

SOL S.p.A.

Relazione Annuale del Consiglio di Amministrazione sul governo societario e gli assetti proprietari

ai sensi degli artt. 123 bis TUF e
89 bis Regolamento Emittenti Consob
(modello di amministrazione e controllo tradizionale)

Emittente: SOL S.p.A.
Via Borgazzi n. 27
20900 MONZA (MB)

Sito Web: www.solgroup.com

Esercizio a cui si riferisce la Relazione: 31.12.2017

Data di approvazione della Relazione: 29.03.2018

0. INDICE

0. INDICE	2
1. PROFILO DELL'EMITTENTE	4
1.1. Premessa: la posizione di SOL S.p.A. in relazione al Codice di Autodisciplina delle società quotate promulgato da Borsa Italiana S.p.A.	4
1.2. Il sistema di governo societario di SOL S.p.A.	5
1.3. Descrizione sintetica della struttura di governo societario della SOL S.p.A.	6
1.4 Mission aziendale e impegno in ambito di responsabilità sociale	7
2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123 bis, comma 1, TUF)	10
2.1. Struttura del capitale sociale	10
2.2. Restrizioni al trasferimento di titoli	10
2.3. Partecipazioni rilevanti nel capitale	10
2.4. Titoli che conferiscono diritti speciali	10
2.5. Partecipazione azionaria dei dipendenti	10
2.6. Restrizioni al diritto di voto	10
2.7. Accordi tra azionisti	10
2.8. Clausole di change of control e disposizioni statutarie in materia di OPA	11
2.9. Nomina e sostituzione degli amministratori	11
2.10. Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie	11
2.11. Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. cod. civ. ed ex art. 16, comma 4, del Regolamento Mercati Consob)	11
3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF ed ex art. 89-bis Regolamento Consob)	12
4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	13
4.1. Nomina e sostituzione degli amministratori	13
4.2.1. Composizione	15
4.2.2. Politiche di diversità e <i>induction programme</i>	17
4.3. Ruolo del Consiglio di Amministrazione	17
4.4. Organi delegati	19
4.5. Altri consiglieri esecutivi	20
4.6. Amministratori indipendenti	20
5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	22
5.1. Il trattamento delle informazioni privilegiate	22
5.2. La disciplina dell'internal dealing	23
6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO	25
6.1. comitato per la remunerazione	25
6.2. Comitato per le nomine	25
6.3. Comitato per il controllo interno	26

7. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	27
7.1. Politica generale per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche	27
7.2. Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto	27
8. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI	28
8.1. Le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria (ex art. 123-bis, comma 2, lett. b), TUF)	28
8.1.1. Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria	28
8.1.2. Disciplina delle società controllate aventi sede in paesi extra-UE	29
8.2. Funzione di Controllo interno	29
8.3. Il modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001	30
8.4. Società di Revisione	33
8.5. Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	33
9. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	34
10. NOMINA DEI SINDACI	35
11. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE	38
12. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI	40
13. ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera c), TUF)	42
13.1. Funzionamento dell'assemblea	42
13.2. Regolamento dell'assemblea	43
14. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO	43
15. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	43
16. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 13 DICEMBRE 2017 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE	44
TABELLE	45
Tab. 1: Informazioni sugli assetti proprietari	46
Tab. 2: Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei comitati	47
Tab. 3: Struttura del collegio sindacale	48
ALLEGATI	49
Allegati 1): Curriculum vitae degli Amministratori	50
Allegato 2): Curriculum vitae dei Sindaci	67

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

1.1. Premessa: la posizione di SOL S.p.A. in relazione al Codice di Autodisciplina delle società quotate promulgato da Borsa Italiana S.p.A..

Ai sensi dell'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza, di seguito "TUF"), le società quotate devono diffondere annualmente una "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari", nella quale sono riportate le informazioni sulla volontaria adesione ad un codice di comportamento promosso da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, motivando le ragioni dell'eventuale mancata adesione ad una o più disposizioni. In tale relazione le società quotate devono in ogni caso indicare le pratiche di governo societario "effettivamente applicate dalla Società al di là degli obblighi previsti dalle norme legislative o regolamentari".

L'art. 89-bis del Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (e successive modifiche) in materia di emittenti (di seguito il "Regolamento Consob"), nel disciplinare l'obbligo di cui sopra, stabilisce che le società quotate che non hanno aderito o che intendono non proseguire nell'adesione a codici di comportamento, devono darne notizia in una Relazione da pubblicare annualmente, anche sul sito internet della società congiuntamente alla relazione sulla gestione

Ciò premesso, è opportuno accennare all'evoluzione che il Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. ha avuto nel corso degli anni, non senza ricordare come l'adesione al medesimo sia volontaria.

Una prima versione del Codice di Autodisciplina risale al 1999; successivamente, nel luglio 2002, lo stesso è stato revisionato pur mantenendone la struttura originaria.

Nel marzo 2006, invece, ha visto la luce un nuovo Codice di Autodisciplina, sostanzialmente e profondamente rivisto sia nei principi che nei criteri applicativi, che ha sostituito il precedente e che è stato da ultimo modificato nel mese di luglio 2015.

SOL S.p.A. (di seguito anche "SOL" o la "Società") si è da subito dotata di un proprio modello di governo societario aderendo, seppure solo in parte, al Codice di Autodisciplina promulgato nel 1999 e rivisitato nel luglio 2002, modello societario che è andato via via aggiornandosi in relazione all'evoluzione della normativa sulle società quotate.

In relazione, invece, all'attuale testo del Codice di Autodisciplina, SOL, dopo averne attentamente vagliato il contenuto, le implicazioni, gli oneri e gli interventi organizzativi necessari per un'eventuale conformazione allo stesso, ha ritenuto di non proseguire nell'adesione a tale stesso Codice, se non nella misura in cui le raccomandazioni in esso contenute corrispondano a quelle introdotte dalla legislazione in vigore.

La Società infatti ritiene che il proprio modello di *corporate governance* via via implementato a seguito dell'entrata in vigore delle nuove norme, così come illustrato nel prosieguo della presente Relazione, continui ad essere sostanzialmente adeguato alla propria struttura ed alle proprie caratteristiche (quali, in particolare, la dimensione e la capitalizzazione) e tale da continuare a garantire la necessaria trasparenza secondo la prassi di mercato nonché un equilibrato ed efficace sistema dei controlli.

Occorre, infatti, tener presente che per una Società la creazione, il mantenimento e l'aggiornamento di un modello di governo societario, attraverso l'adesione o meno ad un codice di comportamento, devono necessariamente tenere conto della struttura e delle dimensioni dell'ente, della natura delle attività svolte e del corretto equilibrio tra i costi ed i benefici connessi a tale adesione.

Della scelta di SOL S.p.A. di non proseguire nell'adesione al Codice di Autodisciplina ma di mantenere, seppur con i necessari aggiornamenti ed implementazioni, il proprio modello di governo societario viene data informativa anche nella relazione sulla gestione che accompagna il bilancio dell'esercizio 2017.

Tutto ciò premesso, nella redazione della presente Relazione si è comunque ritenuto opportuno seguire, per una più facile comprensione, il format suggerito da Borsa Italiana alle società emittenti nell'ultima edizione del gennaio 2018, pur con gli adattamenti necessari al modello di governo societario specifico di SOL.

1.2. Il sistema di governo societario di SOL S.p.A.

Il sistema di governo societario di SOL S.p.A. è illustrato sul sito internet della Società all'indirizzo www.solgroup.com.

Il sito, completamente rinnovato nel novembre 2014, viene aggiornato per raccogliere tutte le informazioni regolamentate ed istituzionali del Gruppo, con sezioni dedicate a sostenibilità, investitori ed azionisti.

In particolare, nella sezione "*Investor Relations*" vi è un'apposita sottosezione denominata "*Corporate governance*", dove sono pubblicati i seguenti documenti attinenti il sistema di governo societario di SOL S.p.A.:

- Statuto della Società;
- Regolamento dell'Assemblea;
- Regolamento del Consiglio di Amministrazione (di seguito "il Regolamento");
- Procedure sulle operazioni con le parti correlate;
- Relazione Annuale del Consiglio di Amministrazione sul governo societario e gli assetti proprietari;
- Relazione annuale sulle politiche di remunerazione;
- Procedura in materia di internal dealing (che con decorrenza 03.07.2016 ha sostituito la "Procedura inerente gli obblighi informativi a carico dei soggetti rilevanti per le operazioni effettuate sulle azioni emesse da SOL S.p.A. o su altri strumenti finanziari di SOL S.p.A." che a sua volta, con decorrenza 01.04.2006, aveva sostituito il "Codice di Comportamento in materia di Internal Dealing") e le comunicazioni di *internal dealing*;
- Codice Etico del Gruppo SOL e Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- Documento di informazione annuale (ai sensi dell' ex art. 54 Regolamento Consob, abrogato con delibera Consob n. 18079 del 20.01.2012).

Sempre all'interno della sezione "*Investor Relations*" vi è:

- una sottosezione dedicata agli "*Organi Sociali*" dove si dà conto della composizione degli organi societari di SOL S.p.A. e sono pubblicati i *curriculum vitae* degli amministratori, dei sindaci e dei direttori generali in carica; viene inoltre indicata la società di revisione;
- una sottosezione denominata "*Per gli azionisti*" dove sono pubblicate le informazioni per la partecipazione alle assemblee, le domande frequenti e, nell'ambito delle relative assemblee, oltre al verbale e a tutte le relazioni relative, anche le liste presentate per l'elezione del consiglio

di amministrazione e del collegio sindacale, con l'indicazione se trattasi di lista presentata dal socio di maggioranza o di lista di minoranza.

Costituiscono infine parte essenziale del sistema di *corporate governance* di SOL anche i seguenti documenti, anch'essi richiamati nella presente Relazione:

- la Procedura per il trattamento delle informazioni privilegiate e per la tenuta del registro delle persone che hanno accesso a tali informazioni (in applicazione della vigente normativa, nazionale e comunitaria, in materia di informazione societaria e di "market abuse" per le società quotate, ivi inclusi il TUF, il Regolamento Consob, il Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR) e i connessi Regolamenti di attuazione);
- il Sistema di gestione integrato qualità, sicurezza ed ambiente che, per quanto riguarda la sicurezza, è stato certificato conforme allo standard OHAS 18001/2007.

1.3. Descrizione sintetica della struttura di governo societario della SOL S.p.A..

Nel governo della Società riveste un ruolo centrale il Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione della SOL S.p.A., nominato per il triennio 2016-2018, e comunque sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, è composto da dieci componenti, di cui quattro esecutivi e sei non esecutivi, di cui quattro, fra questi ultimi, sono in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 147-ter del TUF.

L'assemblea straordinaria del 10 maggio 2012 ha modificato l'art. 10 dello Statuto per adeguarlo al nuovo art. 147-ter, comma 1-ter, del TUF, novellato dalla Legge n. 120 del 12.7.2011 che ha introdotto l'obbligo di adottare dei meccanismi che consentano l'elezione, nell'ambito del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, anche di componenti del genere meno rappresentato (c.d. "quote rosa"). Tale modifica è avvenuta prevedendo sin da subito che almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) degli amministratori appartenga al genere meno rappresentato, senza ricorrere pertanto al regime transitorio consentito dalla citata Legge che permetteva di riservare al genere meno rappresentato, per il primo mandato, una quota pari almeno a un quinto degli amministratori e dei sindaci eletti. In tal senso quindi SOL S.p.A. ha ritenuto di adeguarsi sin da subito all'obbligo di legge dimostrando una grande sensibilità al tema. Correlativamente il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione previsto in un minimo di tre ed un massimo di sette è stato portato ad un numero variabile di minimo sette ed un massimo di undici, riconfermando che gli stessi durano in carica per uno o più esercizi con un massimo di tre e sono comunque rieleggibili.

Lo Statuto di SOL S.p.A., in conformità all'art. 147-ter del TUF, prevede inoltre il voto di lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione, così da garantire che almeno uno degli amministratori, ovvero due se il Consiglio di Amministrazione sia composto da più di sette componenti, sia tratto da una lista di minoranza che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Peraltro, per agevolare la presentazione delle liste di minoranza, il quorum minimo richiesto è pari all'1% del capitale sociale, inferiore a quello che la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("Consob") richiede per società aventi le caratteristiche, in termini di capitalizzazione di borsa, di SOL S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società.

Il conferimento di deleghe al proprio interno (di cui si dirà nel proseguo della presente Relazione) non esclude l'ampia competenza del Consiglio che resta in ogni caso collegialmente

titolare del potere di indirizzo e di controllo sull'attività complessiva della Società, esaminando ed approvando, tra l'altro, i piani strategici, industriali e finanziari della Società, le operazioni maggiormente significative e quelle con parti correlate, nonché provvedendo a definire la struttura societaria e la ripartizione delle responsabilità operative e dei poteri del management.

All'interno del Consiglio di Amministrazione si è dato vita ad un Comitato per la Remunerazione, mentre, allo stato, si è rinunciato alla costituzione di altri Comitati.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria e delibera sulle materie riservatele dalla legge e/o dallo Statuto. Per il suo corretto ed ordinato svolgimento ed al fine di garantire a tutti i partecipanti il diritto di intervento, è vigente un Regolamento Assembleare.

Il Collegio Sindacale, eletto dall'Assemblea, è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti aventi i requisiti di legge e tutti rieleggibili, fatte salve le cause di ineleggibilità, incompatibilità e/o decadenza previste dalla legge. L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato per il triennio 2017-2019, e comunque sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

L'art. 17 dello Statuto disciplina la procedura di nomina dei sindaci, ed anch'esso è stato modificato dall'assemblea straordinaria del 10 maggio 2012 per adeguarlo al nuovo art. 148 del TUF, novellato dalla Legge n. 120 del 12.7.2011 che ha introdotto l'obbligo di adottare dei meccanismi che consentano l'elezione, nell'ambito anche del collegio sindacale, di componenti del genere meno rappresentato (c.d. "quote rosa"). Anche in questo caso, tale modifica è avvenuta prevedendo sin da subito che almeno un terzo dei sindaci appartenga al genere meno rappresentato, senza ricorrere pertanto al regime transitorio consentito dalla citata Legge che permette di riservare al genere meno rappresentato, per il primo mandato, una quota pari almeno a un quinto degli amministratori e dei sindaci eletti.

L'art. 17 dello Statuto prevede inoltre la nomina di un sindaco effettivo e di uno supplente da trarsi da una lista presentata da soci di minoranza, in conformità all'art. 148 del TUF ed agli articoli dal 144-quinquies al 144-decies del Regolamento Consob.

Pertanto, anche in questo caso, il quorum minimo richiesto per la presentazione delle liste è pari all' 1% del capitale sociale, inferiore a quello che Consob richiede per società aventi le caratteristiche di SOL S.p.A..

Il Presidente del Collegio Sindacale viene nominato tra i sindaci eletti dalla minoranza.

1.4 Mission aziendale e impegno in ambito di responsabilità sociale

Il Gruppo SOL è una realtà multinazionale che ha festeggiato, proprio nel 2017, i suoi novant'anni di vita operando nella produzione e nella commercializzazione di gas tecnici industriali, medicinali, puri e purissimi, integrando le forniture con la progettazione, la costruzione e la conduzione degli impianti di produzione di gas, degli impianti ed apparecchiature di stoccaggio, distribuzione ed utilizzo dei gas e con la somministrazione di servizi collegati. L'altro settore di attività che nel corso degli ultimi anni è cresciuto considerevolmente è quello dell'assistenza domiciliare (home-care), nel quale il Gruppo SOL opera attraverso le società controllate identificate col marchio "VIVISOL" che forniscono tutti quei prodotti, servizi e l'assistenza specialistica che, su prescrizione e sotto controllo medico, possono essere garantiti a casa dei pazienti, migliorando in tal modo la loro qualità di vita. Più recentemente il Gruppo ha investito, da un lato, nella realizzazione e gestione di centrali idroelettriche per la produzione di energia e, dall'altro, nel settore delle biotecnologie e della ricerca farmacologica.

Correttezza e lealtà nei comportamenti, circolazione delle informazioni, disponibilità all'ascolto e soprattutto capacità di avvertire che i problemi dei propri interlocutori sono i propri problemi fanno sì che la Mission aziendale di SOL si possa sintetizzare nel cercare di essere sempre il migliore "Solution provider" per i propri clienti e, più in generale, riferimento per tutti i propri stakeholder.

SOL è da sempre convinta che il successo non derivi solamente dal perseguimento di obiettivi di natura reddituale, ma anche dal rispetto delle funzioni sociali conseguenti al fatto di essere inseriti in un contesto esterno con cui si instaurano articolate relazioni e che sia, quindi, indispensabile integrare la dimensione economica con quella sociale, giuridica ed etica dell'impresa.

SOL considera da sempre come valori fondamentali lo sviluppo sostenibile e la ricerca del miglioramento continuo ed è seriamente impegnata nei confronti dell'ambiente, della tutela della salute e della sicurezza, nonché sui temi della cosiddetta "responsabilità sociale".

L'attenzione ai problemi ambientali ed alla sicurezza di SOL non è, tra l'altro, limitata al solo ambito delle proprie attività, ma si è concentrata anche sullo sviluppo di tecnologie e servizi per la clientela. E' così che sono state messe a punto applicazioni dei gas e soluzioni impiantistiche che hanno tra i propri punti di forza la sicurezza dell'utilizzatore e la difesa e la protezione dell'ambiente.

SOL ha adottato già da molti anni un Sistema di gestione integrato Qualità, Sicurezza e Ambiente conforme ai più elevati standard riconosciuti, si è dotata di una struttura organizzativa dedicata a questi ambiti, ha investito ed investe continuamente nella formazione di tutti i propri collaboratori, consapevole che la costante sensibilizzazione a tutti i livelli su questi temi gioca un ruolo fondamentale per una fattuale corretta applicazione del Sistema e sia indispensabile per assicurare e mantenere un alto livello di sicurezza.

SOL ha aderito nel 1995, tra le prime aziende in Italia, a Responsible Care, il Programma volontario dell'industria chimica mondiale, patrocinato in Italia da Federchimica, al quale partecipa da allora attivamente avendo anche un proprio rappresentante nella Commissione Direttiva. L'impegno della Società in tale Programma è stato ulteriormente rafforzato con la sottoscrizione nel mese di gennaio 2015 del Global Charter di Responsible Care.

L'iter certificativo della Qualità di SOL iniziato nel 1994, ha progressivamente portato ad avere le seguenti certificazioni:

- ISO 9001 (sistema gestione qualità) per tutte le unità della Società ed, in generale, per 124 unità nei vari paesi europei;
- OHSAS 18001 (sistema gestione di sicurezza) per tutte le unità della Società e della controllata Vivisol S.r.l., a cui se ne sono aggiunte successivamente altre in Albania, Bulgaria, Romania, Olanda, Regno Unito, Slovenia e Spagna;
- ISO 14001 (sistema gestione ambiente) per 21 unità nei vari Paesi europei, tra cui gli stabilimenti di Mantova, Verona, Cremona, Ancona, Ravenna e Feluy (in Belgio);
- EMAS (registrazione ambientale) per gli stabilimenti di Verona, di Mantova e di Jesenice (Slovenia);
- ISO 50001 (sistema gestione energia) per gli stabilimenti di Francoforte e di Burgbrohl in Germania e per due stabilimenti a Jesenice (Slovenia);
- ISO 22000 / FSSC 22000 (sicurezza alimentare) per alcune unità italiane e per lo stabilimento di Feluy in Belgio;
- ISO 27001 (sistema di gestione della sicurezza dei sistemi informatici) per la sede di Monza e due unità nel Regno Unito.

SOL S.p.A. fin dal 2009 pubblica annualmente, anche attraverso il proprio sito internet, un Rapporto di Sostenibilità, nel quale, oltre ad illustrare sinteticamente il proprio sistema di gestione, sono evidenziati i principali indicatori ambientali e gli indici infortunistici e sono trattate tematiche sociali inerenti la gestione delle risorse umane. Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 254 del 30.12.2016 che recepisce la Direttiva 2014/95/UE, a partire da quest'anno 2017, la Società redige la "Dichiarazione di carattere non finanziario" che contiene almeno le informazioni ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva in misura necessaria alla comprensione dell'andamento dell'impresa, dei suoi risultati, della sua situazione e dell'impatto della sua attività. SOL S.p.A. ha scelto di inserire tale Dichiarazione all'interno del Rapporto di Sostenibilità, che rimane un documento distinto e separato, che viene approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29.03.2018 e messo a disposizione del Collegio sindacale e della società di Revisione per i previsti controlli e per l'attestazione di conformità.

Il 1 marzo 2012 SOL S.p.A., tra le prime aziende italiane, ha adottato la "Carta dei Principi per la Sostenibilità Ambientale", uno strumento volontario di indirizzo per le imprese aderenti a Confindustria, che sancisce i valori condivisi e le azioni necessarie per un unitario e progressivo avanzamento verso una sempre maggiore sostenibilità ambientale, delineando obiettivi realistici e realizzabili per le imprese italiane.

Sin dal 2006, SOL S.p.A. si è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001, nominando un proprio Organismo di Vigilanza e Controllo, deputato alla verifica ed al controllo della concreta attuazione del Modello e curandone il costante aggiornamento. Il Codice Etico di Gruppo, parte integrante, del Modello è stato recentemente aggiornato, ampliato, dotato di una nuova veste grafica e diffuso in tutto il Gruppo anche attraverso la rete.

Infine, con delibera in data 14.09.2017 il Consiglio di amministrazione di SOL ha approvato un Codice Antitrust il cui scopo è quello di permettere a tutti i soggetti che operano per il Gruppo SOL di avere uno strumento di facile consultazione al fine di conoscere i principi fondamentali della normativa antitrust e di conformarsi a tali principi nello svolgimento del proprio lavoro, nonché individuare e segnalare eventuali circostanze o comportamenti che potrebbero anche solo apparire come illeciti ai sensi della disciplina antitrust. Il Codice Antitrust, corredato da un Vademecum operativo, è stato tradotto in lingua inglese e diffuso sulla rete aziendale a tutte le società del Gruppo. Il Codice Antitrust si colloca nell'ambito delle iniziative dedicate a favorire lo sviluppo della cultura d'impresa in materia di tutela della concorrenza e a porre in essere procedure e sistemi idonei a ridurre al minimo il rischio di violazioni della normativa antitrust, nel più ampio ambito delle iniziative di compliance promosse dal Gruppo.

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI **(ex art. 123-bis, comma 1, TUF)**

alla data del 28.03.2018

2.1. Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF).

SOL S.p.A. ha un capitale sociale sottoscritto e versato di Euro 47.164.000,00, costituito da n. 90.700.000 azioni ordinarie del valore di 0,52 Euro cadauna.

La struttura del capitale sociale con evidenza delle categorie di azioni che lo compongono sono indicate nella Tabella n. 1 allegata alla presente Relazione.

Non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

Non esistono piani di incentivazione a base azionaria (*stock option, stock grant, etc.*).

2.2. Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF).

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli, quali ad esempio limiti al possesso di titoli o la necessità di ottenere il gradimento da parte della Società o di altri possessori di titoli.

2.3. Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF).

Le partecipazioni rilevanti nel capitale sociale della SOL S.p.A., secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 TUF, sono indicate nella Tabella n. 1 allegata alla presente Relazione.

Si ricorda che sono tenuti ad effettuare le comunicazioni ai sensi dell'art. 120 del TUF tutti coloro che partecipano SOL in misura superiore al 3% del capitale.

2.4. Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF).

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

2.5. Partecipazione azionaria dei dipendenti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF).

Non esiste un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

2.6. Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF).

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

2.7. Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF).

A SOL S.p.A. non sono noti accordi tra azionisti ai sensi dell'art. 122 TUF.

2.8. Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma1, TUF).

SOL S.p.A. ha in corso contratti di finanziamento con Istituti bancari per l'importo complessivo di circa Euro 248 milioni, nei quali è prevista, come d'uso, la decadenza del beneficio del termine nel caso in cui l'attuale titolarità della partecipazione di controllo si riduca sotto il 51%. Tra le altre società appartenenti al Gruppo SOL, solo Vivisol S.r.l. ha stipulato accordi significativi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente per 773.000 Euro.

In materia di offerta pubblica di acquisto, lo Statuto Sociale non prevede alcuna deroga alle disposizioni sulla *passivity rule* previste dall'art. 104, commi 1 e 2, del TUF, né l'applicazione delle regole di neutralizzazione di cui all'art. 104-bis, commi 2 e 3, del TUF.

2.9. Nomina e sostituzione degli amministratori (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF).

Le informazioni sulla nomina e sostituzione degli Amministratori sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al Consiglio di Amministrazione.

2.10. Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF).

Non sono state conferite deleghe al Consiglio di amministrazione per aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del cod. civ. o emettere strumenti finanziari partecipativi. Non sono pendenti autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie e, alla data odierna, la Società non possiede azioni proprie in portafoglio.

2.11. Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. cod. civ. ed ex art. 16, comma 4, del Regolamento Mercati Consob)

Nell'azionariato di SOL S.p.A. è presente un socio di controllo, Gas and Technologies World B.V., (a sua volta controllata da Stichting Airvision, fondazione di diritto olandese), che detiene il 59,978% del capitale sociale.

Né Gas and Technologies World B.V. né Stichting Airvision esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti di SOL S.p.A. ai sensi degli artt. 2497 e ss. c.c. in quanto l'azionista di maggioranza, holding di partecipazioni, si limita ad esercitare i diritti e le prerogative proprie di ciascun socio e non si occupa della gestione della Società (integralmente affidata alle autonome determinazioni del Consiglio di Amministrazione di SOL S.p.A.).

SOL S.p.A., essendo a capo del Gruppo SOL, esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c. sulle società dalla stessa controllate.

3. COMPLIANCE **(ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF** **ed ex art. 89-bis Regolamento Consob)**

Come detto al punto 1.1. della presente Relazione, SOL S.p.A. ha ritenuto di non aderire al Codice di Autodisciplina il cui ultimo aggiornamento risale al luglio 2015, se non nella misura in cui le raccomandazioni in esso contenute corrispondano a quelle introdotte dalla legislazione in vigore.

La Società infatti ritiene che il proprio modello di governo societario implementato via via a seguito dell'entrata in vigore delle nuove norme, sia adeguato alla propria struttura ed alle proprie caratteristiche (quali, in particolare, la dimensione e la capitalizzazione) e tale da continuare a garantire, allo stato, la necessaria trasparenza secondo la prassi di mercato nonché un equilibrato ed efficace sistema dei controlli.

Né SOL S.p.A. né altre società del Gruppo SOL aventi rilevanza strategica sono soggette a disposizioni di legge non italiane che possano influenzare la struttura di governo societario di SOL S.p.A..

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1. Nomina e sostituzione degli amministratori (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF).

L'art. 10 dello Statuto di SOL S.p.A. è stato da ultimo modificato dall'assemblea straordinaria del 10 maggio 2012 al fine adeguarlo all'art. 147-ter, comma 1-ter, del TUF, novellato dalla Legge n. 120 del 12.7.2011 che ha introdotto l'obbligo di adottare dei meccanismi che consentano l'elezione, nell'ambito del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, anche di componenti del genere meno rappresentato (c.d. "quote rosa").

In particolare, per quanto concerne la procedura di nomina degli amministratori, l'attuale art. 10 dello Statuto prevede:

- che la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette a undici membri, secondo determinazione dell'Assemblea;
- la nomina degli amministratori con il sistema del voto di lista sotto descritto, che garantisce che almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) degli amministratori appartenga al genere meno rappresentato assicurando l'equilibrio tra generi e che almeno uno degli amministratori sia tratto da una lista di minoranza che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;
- che almeno uno dei membri del Consiglio di Amministrazione, ovvero due se il Consiglio di Amministrazione sia composto da più di sette componenti, debba essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge;
- quale quota minima di partecipazione per la presentazione delle liste, l'1% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi diritto di voto nelle assemblee che deliberano sulla nomina delle cariche sociali; si noti che, al fine di agevolare la presentazione delle liste da parte dei soci di minoranza, detta percentuale è sensibilmente inferiore a quella massima applicabile, che per la Società è pari al 2,5% del capitale sociale ai sensi dell'art. 144-quater del Regolamento Consob;
- che, ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, si terrà conto solo delle liste che abbiano ottenuto una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo statuto per la loro presentazione;
- che le liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno 25 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione;
- che i Soci devono produrre sotto la propria responsabilità, contestualmente alla lista o successivamente al deposito della lista purché entro il termine previsto per la sua pubblicazione, anche copia della apposita certificazione rilasciata ai sensi della normativa vigente da un intermediario abilitato, al fine di comprovare la loro identità nonché la titolarità del numero delle azioni necessarie per la presentazione delle liste;
- che tutte le liste devono contenere (i) almeno un candidato, ovvero due se la lista sia composta da più di sette candidati, in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa pro tempore vigente e (ii) almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati appartenente al genere meno rappresentato, al fine di assicurare l'equilibrio dei generi nell'ambito del Consiglio di Amministrazione. La ripartizione in quote di genere di cui al precedente punto (ii) non si applica alle liste contenenti un numero di candidati inferiore a tre;
- che tutte le liste devono essere corredate:
 - dalle informazioni relative all'identità dei Soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
 - dai *curricula* professionali dei candidati e dalle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità,

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità e/o di incompatibilità previste dalla normativa di legge o regolamentare vigente, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento per i membri del Consiglio di Amministrazione;
- dalla dichiarazione da parte dei singoli candidati, sotto la propria responsabilità, circa il loro eventuale possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa pro tempore vigente;
 - che le liste presentate da Soci di minoranza devono essere corredate dalla dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalla normativa vigente con i Soci che detengono anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa;
 - che non possono in alcun caso essere nominati amministratori, e se nominati decadono dalla carica, soggetti membri degli organi di amministrazione e controllo o dipendenti di società italiane o estere concorrenti della SOL S.p.A..

All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procede, in sintesi, come segue (e fatto comunque salvo quanto di seguito previsto in merito all'equilibrio tra generi e alla presenza almeno del numero minimo di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza):

- in caso di presentazione di due o più liste di candidati,
 - a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti, sono tratti tutti gli Amministratori secondo il numero fissato dall'Assemblea, eccetto l'Amministratore riservato alla lista di minoranza di cui al successivo punto b);
 - b) fra le restanti liste presentate da soci di minoranza risulta eletto Amministratore il primo candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che è in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente;
 - c) in caso di parità di voti fra le liste di cui al precedente punto b), si procederà a nuova votazione da parte dell'intera assemblea e risulterà eletto il primo candidato in possesso dei requisiti di indipendenza della lista che ottiene la maggioranza semplice dei voti;
- al primo candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti spetta la carica di Presidente, mentre al secondo spetta la carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- qualora, eleggendo i candidati in base all'ordine in cui gli stessi sono collocati nelle liste, il Consiglio di Amministrazione si trovasse ad avere una composizione non conforme alle quote di genere, si proclamano eletti tanti candidati del genere mancante quanti ne occorrono secondo la normativa pro tempore vigente, con le regole seguenti:
 - a) le persone del genere mancante si individuano (nell'ordine progressivo in cui sono elencate) tra i candidati non eletti della lista che ha conseguito il maggior numero di voti, ed esse sono elette in luogo dei candidati, appartenenti al genere più rappresentato, della medesima lista elencati per ultimi (iniziando dall'ultimo degli eletti e risalendo, ove occorra, al candidato elencato in precedenza, e così via) tra coloro che avrebbero conseguito l'elezione se non vi fosse stata la necessità di integrare il genere mancante;
 - b) qualora la procedura di cui alla precedente lettera a) non assicuri una composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, la nomina dei soggetti appartenenti al genere meno rappresentato avverrà con delibera assunta dall'Assemblea con le maggioranze di legge, senza vincolo di lista;
- qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina del numero minimo di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabilito dalla normativa pro tempore vigente in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella

lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa pro tempore vigente pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la nomina dei soggetti in possesso dei citati requisiti avverrà con delibera assunta dall'Assemblea con le maggioranze di legge, senza vincolo di lista;

- se è stata presentata una sola lista, da tale lista verranno tratti tutti gli amministratori necessari per la composizione del Consiglio di Amministrazione fatta comunque salva l'applicazione, *mutatis mutandi*, dei procedimenti sopra previsti al fine di garantire una composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alle quote di genere prescritte dalla normativa pro tempore vigente e la presenza del numero minimo di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsto della normativa pro tempore vigente;
- nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non si possa procedere all'elezione di uno o più Amministratori secondo il procedimento sopra descritto, vi provvede l'Assemblea con le maggioranze di legge e senza vincolo di lista, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi e la presenza del numero minimo di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza.

La sostituzione di uno o più Amministratori nel corso dell'esercizio avviene secondo le norme di legge. In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea procedono alla nomina in modo da assicurare (i) la presenza di Amministratori indipendenti nel numero minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente, e (ii) la proporzione tra generi prevista dalla disciplina pro tempore vigente.

Si precisa che lo Statuto non prevede per gli Amministratori dei requisiti di indipendenza ulteriori rispetto a quelli stabiliti per i Sindaci dall'art. 148 TUF, che la Società non è soggetta a ulteriori norme (quali ad es. normative di settore) in materia di composizione del Consiglio di Amministrazione e che la Società non ha adottato alcun piano per la successione degli amministratori esecutivi.

4.2.1. Composizione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF).

Seguendo la procedura di nomina sopra indicata, l'assemblea ordinaria del 12 maggio 2016 ha provveduto, tra l'altro, alla nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da n. 10 membri per il triennio 2016-2018; il loro mandato scade quindi con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

In particolare, durante l'assemblea del 12 maggio 2015 è stata presentata una sola lista dal socio di maggioranza "Gas and Technologies World B.V.", nella quale sono stati indicati i seguenti dieci candidati:

- 1) Aldo Fumagalli Romario;
- 2) Marco Annoni;
- 3) Giovanni Annoni;
- 4) Stefano Brusciagli;
- 5) Giulio Fumagalli Romario;
- 6) Luisa Savini;
- 7) Maria Antonella Boccardo, indicata essere in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148-ter del D.Lgs. n. 58/1998;
- 8) Susanna Dorigoni, indicata essere in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148-ter del D.Lgs. n. 58/1998;

9) Anna Gervasoni, indicata essere in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148-ter del D.Lgs. n. 58/1998;

10) Antonella Mansi, indicata essere in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148-ter del D.Lgs. n. 58/1998.

La predetta lista ha ottenuto l'unanimità dei voti, senza astensioni.

Sul sito internet della Società www.solgroup.com, nella sezione "*Investor Relations*" vi è la sottosezione "*Per gli azionisti*" dove, nell'ambito dell'assemblea del 2016, è pubblicata la lista presentata per l'elezione del Consiglio di Amministrazione, con l'indicazione che trattasi di lista presentata dal socio di maggioranza.

In data 12 maggio 2016, il nuovo Consiglio di Amministrazione eletto ha conferito sia al Presidente Aldo Fumagalli Romario che al Vice Presidente Marco Annoni la carica di Amministratore Delegato, attribuendo le relative deleghe.

Inoltre ha conferito ai Consiglieri Giovanni Annoni e Giulio Fumagalli Romario alcuni incarichi speciali.

In data 11 maggio 2017, il Consigliere non esecutivo e non indipendente Stefano Bruscastelli ha rassegnato per motivi personali le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione di SOL S.p.A..

In data 16 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione di SOL S.p.A. ha deliberato, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e dell'art. 10 dello Statuto Sociale, in sostituzione di Stefano Bruscastelli, di nominare per cooptazione l'ing. Filippo Annoni, quale Consigliere non esecutivo e non indipendente. Ai sensi dell'art. 2386 cod. civ., l'ing. Filippo Annoni resta in carica fino alla prossima assemblea che sarà chiamata alla sua conferma.

Pertanto l'attuale Consiglio di Amministrazione di SOL S.p.A. risulta così composto:

- Aldo Fumagalli Romario: Presidente e Amministratore Delegato (in carica dal 15 maggio 1990)
- Marco Annoni: Vice Presidente e Amministratore Delegato (in carica dal 04 settembre 1990)
- Giovanni Annoni: Consigliere esecutivo con incarichi speciali (in carica dal 27 aprile 1998)
- Giulio Fumagalli Romario: Consigliere esecutivo con incarichi speciali (in carica dal 29 aprile 2010)
- Maria Antonella Boccardo: Consigliere non esecutivo indipendente (in carica dal 13 maggio 2013)
- Filippo Annoni: Consigliere non esecutivo (in carica dal 16 giugno 2017);
- Susanna Dorigoni, Consigliere non esecutivo indipendente (in carica dal 13 maggio 2013);
- Anna Gervasoni Consigliere non esecutivo indipendente (in carica dal 13 maggio 2013);
- Antonella Mansi Consigliere non esecutivo indipendente (in carica dal 13 maggio 2013);
- Luisa Savini: Consigliere non esecutivo (in carica dal 12 maggio 2016).

Come detto al punto 1.2 nella descrizione del sistema di governo societario di SOL S.p.A., sul sito internet della Società www.solgroup.com, nella sezione "*Investor Relations*" vi è una sottosezione dedicata agli "*Organi Sociali*" dove sono pubblicati i *curriculum vitae* degli amministratori eletti, contenenti le caratteristiche personali e professionali di ciascun amministratore; ai sensi dell'art. 144-decies del Regolamento Emittenti Consob, tali *curriculum vitae* vengono allegati alla presente Relazione (Allegato 1).

Nell'esercizio 2017, a seguito delle predette dimissioni, ha cessato di ricoprire la carica il consigliere non esecutivo Stefano Bruscastelli.

Nella Tabella 2 allegata alla presente Relazione viene riportata la struttura del Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento agli incarichi di amministratore o sindaco ricoperti in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni dagli Amministratori di SOL S.p.A., si segnala quanto segue:

- il Presidente e Amministratore Delegato Aldo Fumagalli Romario ricopre attualmente la carica di Consigliere di Amministrazione indipendente di Buzzi Unicem S.p.A.;
- l'Amministratore indipendente Anna Gervasoni ricopre attualmente le seguenti cariche:
 - Consigliere Indipendente del Fondo Italiano d'Investimento Sgr S.p.A.;
 - Consigliere Indipendente di Generfid S.p.A.;
 - Consigliere Indipendente di Banca Generali S.p.A.;
 - Consigliere Indipendente di Lu.Ve S.p.A..
- l'Amministratore indipendente Antonella Mansi ricopre attualmente la carica di Membro dell'Advisory Board di Unicredit Italy.

Si precisa che la Società non ha stabilito un numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società da parte degli Amministratori.

4.2.2. Politiche di diversità e induction programme (ex art. 123-bis, comma 2, lett. d-bis), TUF)

Come evidenziato al precedente punto 4.1, la Società sin dal 2012 ha previsto l'elezione, nell'ambito del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, anche di componenti del genere meno rappresentato nella misura più restrittiva prevista dalla normativa vigente, e cioè di almeno 1/3 dei componenti.

Allo stato, la Società non ha adottato alcuna politica esplicita in materia di diversità con riferimento ad aspetti quali l'età e il percorso formativo e professionale dei componenti dell'organo di amministrazione e controllo. Ciò detto, risulta *de facto* che l'attuale composizione di tali organi soddisfa le esigenze di "diversità" e costituisce una valida combinazione di professionalità consentendo, in base alle esperienze e alle caratteristiche personali e professionali di ciascuno, un adeguato e approfondito esame delle varie questioni normalmente poste all'attenzione degli organi sociali.

Si ritiene inoltre che l'informativa fornita agli amministratori, per contenuto e frequenza, è tale da consentire agli stessi di ricevere un'adeguata conoscenza delle attività della loro evoluzione nonché dei connessi processi aziendali.

4.3. Ruolo del Consiglio di Amministrazione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF).

Come stabilito dall'art. 12 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione si riunisce ordinariamente ogni tre mesi. Nel corso dell'esercizio 2017 le riunioni del Consiglio sono state n. 9, con una durata media di oltre due ore, mentre nel corrente esercizio ne sono previste n. 10 di cui, alla data del 28 marzo 2018, ne sono state tenute due.

Fatti salvi i casi di necessità e di urgenza, in occasione delle riunioni consiliari, gli Amministratori Delegati forniscono ai Consiglieri con ragionevole anticipo le informazioni necessarie per consentire al Consiglio stesso di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al suo esame. Gli Amministratori Delegati si adoperano affinché il Consiglio venga opportunamente informato sulle principali novità legislative e regolamentari che riguardano la Società e gli organi sociali.

In relazione alle materie da trattare, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione vengono invitati a partecipare alcuni soggetti “esterni” quali i Direttori Generali e/o il Direttore Centrale Amministrazione e Finanza, nonché altri Direttori Centrali, il preposto alla Funzione di Controllo Interno, i membri dell’Organismo di Vigilanza e Controllo e/o i Referenti Informativi.

In tal modo si consente agli amministratori, successivamente alla nomina e durante il loro mandato, di avere un’adeguata e costante conoscenza dell’evoluzione delle attività della Società nei vari settori.

Le funzioni riservate alla esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione sono quelle deliberate dal Consiglio stesso in data 12 maggio 2016 e dettagliatamente descritte nell’art. 1.3 del Regolamento.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione:

- esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo, nonché la struttura societaria del Gruppo. In particolare:
 - esamina ed approva il budget annuale della Società e del Gruppo;
 - esamina ed approva eventuali piani pluriennali della Società e del Gruppo nel suo complesso;
 - esamina e valuta la documentazione di rendiconto periodico contemplata dalla normativa vigente, da sottoporre al Collegio Sindacale e/o alla società di revisione;
- attribuisce e revoca le deleghe agli Amministratori Delegati ed eventuali incarichi speciali ad altri Amministratori, definendone i limiti e le modalità di esercizio;
- determina, esaminate le proposte dell’apposito Comitato e sentito il Collegio Sindacale, in assenza dei diretti interessati, la remunerazione degli Amministratori Delegati e degli Amministratori con incarichi speciali, ovvero, nel caso di determinazione da parte dell’Assemblea del compenso globale inclusa la parte per gli incarichi speciali, ripartisce tale compenso globale tra i membri del Consiglio stesso in relazione alle deleghe e/o agli incarichi speciali attribuiti a ciascuno di essi ed in assenza dei diretti interessati;
- vigila sul generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto d’interessi, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli Amministratori Delegati e dai preposti alla Funzione per il Controllo Interno, nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
- verifica l’adeguatezza dell’assetto organizzativo ed amministrativo generale della Società e del Gruppo predisposto dagli Amministratori Delegati. Esamina, approva e/o modifica l’organigramma di vertice della Società e attribuisce le deleghe alla Direzione Generale ed ai singoli Direttori Centrali con i relativi poteri di gestione e di rappresentanza;
- riferisce agli Azionisti in Assemblea;
- redige ed adotta le regole di “corporate governance” aziendale;
- fissa le competenze assembleari, su proposta del Comitato per la Remunerazione, provvede alla predisposizione ed attuazione di eventuali piani di incentivazione azionaria;
- delibera sulle altre materie che gli Amministratori Delegati ritengano opportuno sottoporre al Consiglio di Amministrazione nella sua collegialità.

Il Consiglio di Amministrazione delibera anche sull’adozione e sull’aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e del Codice Etico che ne fa parte integrante.

Il Consiglio di Amministrazione si è inoltre riservato l’esame e l’approvazione di operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate.

Per quanto riguarda le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, il Consiglio di Amministrazione ha definito, per l’identificazione delle operazioni

comunque ritenute significative e, quindi, di esclusiva competenza del Consiglio stesso, un criterio dimensionale residuale rispetto alle deleghe conferite. L'art. 1.3 lettera e) del Regolamento infatti attribuisce alla competenza esclusiva e collegiale del Consiglio di Amministrazione le decisioni relative alle seguenti materie:

- acquisto, vendita, permuta di immobili per importi superiori a Euro 5.000.000,00= per singola operazione;
- acquisto, vendita, permuta e sottoscrizione di partecipazioni sociali, aziende e rami di azienda, per importi superiori a Euro 15.000.000,00= per singola operazione;
- acquisto e/o vendita di impianti industriali e/o macchinari per importi superiori a Euro 15.000.000,00= per singola operazione;
- acquisto di beni mobili, prodotti e servizi, hardware, software, scorte e quant'altro necessario all'attività della Società per importi superiori a Euro 15.000.000,00 per singola operazione;
- assunzione di contratti di leasing per importi superiori a Euro 15.000.000,00= per singolo contratto;
- cessione di crediti per importi superiori a Euro 15.000.000,00 per singola operazione;
- concessione di garanzie di qualsiasi genere a favore di terzi per importi superiori a Euro 15.000.000,00= per singolo atto;
- assunzione di contratti di finanziamento a medio/lungo termine con istituti bancari e finanziatori in genere, prestando le eventuali garanzie reali e sottoscrivendo contratti per la copertura del rischio tasso di interesse e tasso di cambio, per importi superiori a Euro 15.000.000,00 per singolo contratto;
- concessione di finanziamenti a società controllate per importi superiori a Euro 15.000.000,00= per singolo finanziamento.

Il Consiglio, esaminate le proposte dell'apposito Comitato e sentito il Collegio Sindacale, ha determinato la suddivisione del compenso globale annuo stabilito dall'assemblea per i membri del Consiglio, tenuto conto delle deleghe e/o degli incarichi speciali ricoperti da alcuni membri del Consiglio stesso.

Non sono state autorizzate, in via generale e preventiva, deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 cod. civ..

4.4. Organi delegati

Il Presidente ed il Vice Presidente sono investiti di alcune deleghe operative relativamente alla gestione della Società. In particolare, al Presidente e al Vice Presidente spettano tutti i poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione, fatta eccezione per quelli non delegabili per legge o per Statuto, per quelli riservati alla competenza esclusiva del Consiglio come più sopra detto e per quelli attribuiti al Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 2, lettera b, del D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro, nonché in materia di tutela della salute, dell'ambiente e in materia farmaceutica.

I poteri di ordinaria amministrazione sono esercitati dai due Amministratori Delegati in via disgiunta tra loro. Per quanto attiene i poteri di straordinaria amministrazione, occorre la decisione congiunta dei due Amministratori Delegati anche se, per l'esecuzione degli atti dipendenti, la rappresentanza della Società è validamente esercitata da un singolo Amministratore Delegato munito di autorizzazione scritta dell'altro.

A titolo esemplificativo, rientrano tra i poteri di straordinaria amministrazione attribuiti al Presidente e al Vice Presidente, i seguenti:

- a) acquistare, vendere, permutare immobili della Società per importi fino a Euro 5.000.000,00= per singola operazione;
- b) acquistare, vendere, permutare e sottoscrivere partecipazioni sociali, aziende e rami di azienda per importi fino a Euro 15.000.000,00= per singola operazione;
- c) acquistare e/o vendere impianti industriali e/o macchinari per importi superiori a Euro 1.000.000,00= e fino a Euro 15.000.000,00= per singola operazione;
- d) acquistare beni mobili, prodotti e servizi, hardware, software, scorte e quant'altro necessario all'attività della Società per importi superiori a Euro 5.000.000,00 e fino a Euro 15.000.000,00 per singola operazione;
- e) assumere contratti di leasing per importi superiori a Euro 3.000.000,00= e fino a Euro 15.000.000,00= per singolo contratto;
- f) cedere crediti per importi superiori a Euro 3.000.000,00 e fino a Euro 15.000.000,00 per singola operazione;
- g) emettere e avallare cambiali;
- h) prestare fidejussioni, costituire ipoteche e concedere garanzie in genere oltre il limite di Euro 1.000.000,00= e fino a Euro 15.000.000,00= per singola operazione;
- i) assumere contratti di finanziamento a medio/lungo termine con istituti bancari e finanziatori in genere, prestando le eventuali garanzie reali e sottoscrivendo contratti per la copertura del rischio tasso di interesse e tasso di cambio, per importi superiori a Euro 5.000.000,00 e fino a Euro 15.000.000,00 per singolo contratto;
- j) concedere finanziamenti a società controllate per importi superiori a Euro 5.000.000,00= e fino a Euro 15.000.000,00= per singolo finanziamento;
- k) assumere e/o contrarre fidi di cassa e commerciali con istituti bancari e finanziatori in genere;
- l) nominare direttori.

Gli Amministratori Delegati hanno sempre portato tempestivamente, ed in ogni caso con periodicità non inferiore al trimestre, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario. Hanno inoltre sempre riferito al Consiglio con periodicità almeno trimestrale sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro attribuite.

4.5. Altri consiglieri esecutivi

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 12 maggio 2016 e fermi i poteri conferiti ai due Amministratori Delegati, ha altresì conferito a due Consiglieri degli incarichi speciali.

In particolare, al Consigliere Giovanni Annoni sono stati conferiti i poteri di ordinaria amministrazione relativi all'organizzazione dei sistemi informatici da esercitarsi con firma libera entro i limiti di spesa assegnati dai budget di esercizio e di investimento, mentre al Consigliere Giulio Fumagalli Romario sono stati conferiti i poteri di ordinaria amministrazione relativi agli Affari Legali e Societari, con particolare riguardo ai rapporti con le Istituzioni (quali Ministeri, Consob, Borsa Italiana, etc.), da esercitarsi con firma libera e, comunque, in coordinamento con i due Amministratori Delegati.

4.6. Amministratori indipendenti

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato periodicamente, ed almeno una volta nel corso dell'esercizio, sulla base delle informazioni fornite dagli interessati e di quelle a disposizione della Società l'insussistenza in capo ai Consiglieri indipendenti Maria Antonella Boccardo, Susanna Dorigoni, Anna Gervasoni ed Antonella Mansi, di eventuali cause di incompatibilità,

ineleggibilità e/o decadenza - ivi compresa quella indicata all'art. 10 dello Statuto della SOL S.p.A. -, nonché che gli stessi siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza richiesti dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

Il predetto accertamento è avvenuto durante la prima riunione successiva alla nomina dei Consiglieri indipendenti il 12 maggio 2016 e, da ultimo, in data 25 gennaio 2018.

5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

5.1. Il trattamento delle informazioni privilegiate.

In merito al trattamento delle informazioni privilegiate, sin dal 2006 la Società ha adottato una apposita procedura che disciplina il trattamento e la comunicazione sia all'interno che all'esterno dell'ambito aziendale di documenti ed informazioni riguardanti SOL S.p.A. e le società da essa controllate. Detta procedura è stata da ultimo aggiornata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 febbraio 2018.

In particolare, la comunicazione sia all'interno che all'esterno dell'ambito aziendale di documenti ed informazioni riguardanti la Società ed il Gruppo SOL, con riferimento alle Informazioni Riservate e/o alle Informazioni Privilegiate come definite in detta procedura, è così regolata:

- tutti i Destinatari della Procedura (ivi inclusi gli Amministratori, i Sindaci e tutti i dipendenti in genere del Gruppo SOL) sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le Informazioni Riservate e/o le Informazioni Privilegiate acquisite nello svolgimento dei loro compiti (se non già resi pubblici nelle prescritte forme) ed a rispettare la Procedura; sono altresì tenuti a utilizzare le Informazioni Riservate e/o le Informazioni Privilegiate solamente in relazione alla propria attività lavorativa e professionale, funzione o ufficio e, pertanto, a non farne uso per motivi personali;
- è fatto assoluto divieto a chiunque di rilasciare interviste a organi di stampa o fare dichiarazioni in genere che contengano Informazioni Riservate e/o Informazioni Privilegiate, che non siano state inserite in comunicati stampa o documenti già diffusi al pubblico secondo la relativa procedura;
- fermo quanto sopra, chiunque venga a conoscenza per qualsiasi motivo, ragione o causa di informazioni che potrebbero essere qualificate come Informazioni Riservate e/o Informazioni Privilegiate è tenuto a trasmetterle ai vertici aziendali attraverso l'organizzazione gerarchica;
- i Direttori Centrali del Gruppo SOL ed i Responsabili delle società controllate da SOL S.p.A. (Amministratori Delegati o Direttori o *Site Managers*) che, nell'ambito delle proprie funzioni, vengano a conoscenza direttamente o indirettamente di Informazioni Privilegiate che potrebbero dover essere diffuse al pubblico, ne danno comunicazione senza indugio per iscritto (via fax o e-mail) alla Direzione Generale di SOL S.p.A.;
- la Direzione Generale di SOL S.p.A. a sua volta comunica tempestivamente le predette Informazioni Privilegiate agli Amministratori Delegati, ai quali spetta la gestione delle Informazioni Privilegiate – per i casi in cui le stesse non emergano nel corso delle riunioni degli organi collegiali –, ed ai quali, in particolare, spetta la valutazione sulla “rilevanza” dei fatti oggetto di informazione e la decisione sulla loro eventuale diffusione, salvo che si tratti di operazioni straordinarie (quali ad es. fusioni, acquisizioni, aumenti di capitale, ecc.) per le quali è in ogni caso richiesta una delibera del Consiglio di Amministrazione di SOL S.p.A.; in tale ultimo caso – e in ogni altro caso in cui l'Informazione Privilegiata emerga nel corso delle riunioni dell'organo collegiale – la competenza sulla diffusione dell'informazione privilegiata è del Consiglio di Amministrazione stesso. Poiché l'idoneità di un'informazione e/o di un evento, se reso pubblico, ad influenzare sensibilmente il prezzo del titolo e degli eventuali altri strumenti finanziari di SOL S.p.A., va valutata secondo criteri che garantiscono la massima trasparenza, i Direttori Centrali, i Responsabili delle società controllate da SOL e la Direzione Generale si comporteranno come sopra descritto anche in caso di dubbio circa la rilevanza e l'idoneità dell'informazione in questione;
- gli Amministratori Delegati di SOL S.p.A. predispongono i comunicati stampa relativi alle informazioni privilegiate della Società e delle sue controllate da diffondere al pubblico,

avvalendosi, in caso di comunicati “*price sensitive*” relativi a dati contabili, del Direttore Centrale Amministrativo e Finanziario di SOL S.p.A. il quale, anche attraverso la società di consulenza a ciò incaricata, cura i rapporti con gli organi di informazione.

Ogni rapporto con la stampa e con gli altri mezzi di comunicazione finalizzato alla divulgazione di informazioni privilegiate deve essere espressamente autorizzato dagli Amministratori Delegati di SOL e/o dal Consiglio di Amministrazione di SOL ed avvenire esclusivamente per il tramite del Direttore Centrale Amministrativo e Finanziario di SOL S.p.A.;

- una volta approvati, la materiale diffusione dei comunicati stampa è curata dal Direttore Centrale Amministrativo e Finanziario quando gli stessi sono relativi a dati contabili o, negli altri casi, dai Referenti per i rapporti con la Consob e la Borsa Italiana S.p.A. di SOL S.p.A.. Tale diffusione avviene attraverso gli strumenti previsti dalla Consob e/o dalla Borsa Italiana S.p.A., nonché dalla normativa pro-tempore vigente, anche per mezzo della società di consulenza a ciò incaricata;
- una volta completata la procedura di diffusione al mercato del comunicato, i soggetti incaricati come sopra provvedono alla pubblicazione del comunicato stesso sul sito internet della Società, dove rimane disponibile per almeno cinque anni ovvero per il diverso termine che dovesse essere stabilito dalla normativa regolamentare vigente;
- spetta agli Amministratori Delegati di SOL S.p.A. – ovvero, qualora la questione emerga nel corso delle riunioni degli organi collegiali, all’organo collegiale stesso – l’eventuale decisione di ritardare la comunicazione al pubblico delle Informazioni Privilegiate nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge;
- in tal caso, al fine di impedire l’accesso a tali informazioni a persone diverse da quelle che ne hanno necessità per l’esercizio delle loro funzioni, gli Amministratori Delegati di SOL S.p.A. si attivano affinché tutte le informazioni e/o i documenti “*price sensitive*” vengano fisicamente raccolti in una “*data room*”, eventualmente anche informatico, accessibile unicamente da coloro che vi sono autorizzati.

Gli Amministratori Delegati di SOL S.p.A. inoltre rendono edotti coloro che hanno accesso a tali informazioni dei doveri giuridici e regolamentari che ne derivano anche alla luce della relativa procedura, nonché delle possibili sanzioni in caso di abuso o di diffusione non autorizzata delle informazioni “*price sensitive*”.

Coloro che non siano stati in grado di assicurare la riservatezza delle informazioni *price sensitive* devono darne immediata comunicazione agli Amministratori Delegati di SOL S.p.A. affinché essi provvedano alla loro immediata diffusione al pubblico;

- gli Amministratori Delegati vigilano sulla corretta applicazione di quanto previsto dalla normativa in materia di informativa societaria e sul rispetto delle presenti prescrizioni. Procedono altresì a rendere edotti tutti gli interessati della relativa procedura.

Nell’ambito della predetta procedura sono altresì disciplinate le tematiche del ritardo nella diffusione di Informazioni Privilegiate, nonché le modalità ed i criteri di tenuta del registro nel quale sono iscritte tutte le persone che, operando all’interno o all’esterno di SOL S.p.A., in ragione dell’attività lavorativa o professionale ovvero in ragione delle funzioni svolte, possono avere accesso, su base regolare o occasionale, alle Informazioni Privilegiate.

Nella procedura sono altresì previste le modalità con le quali tali persone sono compiutamente informate della loro iscrizione nel predetto registro e degli obblighi a cui sono conseguentemente tenuti.

5.2. La disciplina dell’internal dealing.

Con decorrenza 3 luglio 2016, la Società si è inoltre dotata, di una “Procedura in materia di *internal dealing*” in ottemperanza, in particolare, al Regolamento (UE) n. 596/2014 (“MAR”), al

Regolamento di esecuzione (UE) 2016/523 e al Regolamento delegato (UE) 2016/522.

La Procedura è stata aggiornata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 gennaio 2018 in relazione alle modifiche successivamente introdotte da Consob al Regolamento Consob n. 11971/1999 (il “Regolamento Emittenti”) ed alle linee Guida emanate nell’ottobre 2017 in tema di Market Abuse.

Tale Procedura disciplina gli obblighi informativi, i termini e le modalità di comportamento inerenti le operazioni su strumenti finanziari della Società compiute da chiunque detenga una partecipazione pari ad almeno il 10% del capitale sociale di SOL S.p.A. rappresentato da azioni con diritto di voto, nonché dai componenti degli organi di amministrazione e controllo di SOL S.p.A., da soggetti che svolgono funzioni di direzione di SOL S.p.A., da dirigenti che hanno regolare accesso a informazioni privilegiate seppure nella loro specifica area di competenza e detengono il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull’evoluzione e sulle prospettive future della SOL S.p.A.; nonché dalle persone ad esse strettamente legate.

Con tale Procedura sono stati introdotti limitazioni al compimento delle predette operazioni da parte dei soggetti rilevanti (c.d. “black-out periods”) nei 30 giorni di calendario precedenti l’annuncio di un rapporto finanziario intermedio o di fine anno che la Società è tenuta a rendere pubblici.

Detta Procedura ha sostituito il “Codice di Comportamento in materia di Internal Dealing” rimasto in vigore sino al 31 marzo 2006 e, con decorrenza dal 03 luglio 2016, la “Procedura inerente gli obblighi informativi a carico dei soggetti rilevanti per le operazioni effettuate sulle azioni emesse da SOL S.p.A. o su altri strumenti finanziari di SOL S.p.A.”.

Nel corso del 2017 è stata diffusa una comunicazione inerente operazioni compiute dai soggetti rilevanti. La Procedura e le comunicazioni di internal dealing sono pubblicati sul sito internet della Società www.solgroup.com, nella sezione “*Investor Relations*”, sottosezione “*Corporate governance / Internal dealing*”.

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO **(ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)**

6.1. Comitato per la remunerazione.

Il Consiglio di Amministrazione fin dal dicembre 2001 ha costituito al proprio interno un "Comitato per la remunerazione" composto da n. 3 Amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione in carica dal 12 maggio 2016 ha rinnovato il predetto Comitato con delibera in pari data, nominando i seguenti componenti, tutti Amministratori non esecutivi, e ritenendo di affidare la Presidenza di detto Comitato ad un Amministratore indipendente:

- Anna Gervasoni –Coordinatore;
- Stefano Bruscaqli;
- Luisa Savini.

Successivamente, con delibera in data 29 marzo 2017, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di nominare un Comitato per la remunerazione composto da amministratori tutti non esecutivi e tutti indipendenti. Ha così revocato il predetto Comitato ed ha nominato un nuovo Comitato così composto:

- Anna Gervasoni – Coordinatrice;
- Susanna Dorigoni;
- Antonella Mansi.

A tale Comitato, che rappresenta un'articolazione interna del Consiglio di Amministrazione, sono attribuite le funzioni propositive indicate nell'art. 7 del Regolamento, dove è precisato che le proposte del Comitato per la remunerazione sono formulate in assenza dei diretti interessati che ne fanno parte. E' prevista la competenza del Comitato in merito a proposte al Consiglio di Amministrazione relativamente a eventuali piani di *stock option* o di assegnazione azioni.

In particolare, il Comitato formula proposte al Consiglio di Amministrazione per la remunerazione degli Amministratori Delegati e degli Amministratori con incarichi speciali, di cui il Consiglio tiene conto per stabilire, in assenza dei diretti interessati e sentito il parere del Collegio Sindacale, la remunerazione dei predetti Amministratori ai sensi dell'art. 2389 Codice Civile, ovvero, nel caso di determinazione da parte dell'Assemblea dei Soci di un compenso globale inclusa la parte per gli incarichi speciali, la ripartizione di tale compenso globale tra i membri del Consiglio stesso in relazione alle deleghe e/o agli incarichi speciali ricoperti da ciascuno di essi. Su indicazione degli Amministratori Delegati, tale Comitato formula altresì proposte per la determinazione dei criteri per la remunerazione della Direzione Generale della Società (cioè dei Direttori Generali); in tal caso il Comitato può proporre agli Amministratori Delegati l'attribuzione di eventuali *benefits* o incentivi da riconoscere alla Direzione Generale in relazione al raggiungimento di specifici obiettivi.

Il Comitato, nel corso del 2017, si è riunito tre volte con la piena partecipazione di tutti i suoi componenti.

6.2. Comitato per le proposte di nomina.

Il Consiglio di Amministrazione non ha provveduto alla costituzione al suo interno di un Comitato per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione tenuto conto delle dimensioni contenute della Società e dello stesso Consiglio di Amministrazione.

6.3. Comitato per il Controllo Interno.

Il Consiglio di Amministrazione non ha costituito un Comitato per il Controllo Interno in quanto la Società ritiene che, in relazione alle proprie dimensioni e alla propria organizzazione, la struttura preposta a svolgere la Funzione di Controllo Interno (si veda *infra*), dotata degli opportuni mezzi e della necessaria autonomia e con la piena collaborazione del personale dipendente dalle varie Direzioni operative, sia in grado di assicurare un idoneo ed efficace presidio dei rischi tipici dell'attività e di monitorare la situazione economica e finanziaria della Società e delle sue controllate.

Inoltre il sistema di controllo interno si è rafforzato con la presenza dell'OdV, anch'esso dotato degli opportuni mezzi e della necessaria autonomia, che è preposto a vigilare sul rispetto del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Il sistema di controllo interno è altresì integrato dal Codice Etico e dalle norme e procedure contenute nel Sistema integrato di gestione della Qualità, Sicurezza e Ambiente adottato da SOL S.p.A. che, per quanto riguarda la sicurezza, ha ottenuto la certificazione OHSAS 18001/2007 e, a presidio del quale, è posta una dedicata struttura operativa.

Tutti questi documenti e presidi costituiscono, a tutti gli effetti, parte essenziale del predetto sistema di controllo.

7. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

7.1. Politica generale per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Come indicato nella Relazione annuale sulla Remunerazione, redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'art. 84-quater del Regolamento Consob, l'assemblea stabilisce annualmente la remunerazione degli amministratori della SOL S.p.A. fissandone l'importo globale complessivo. Tale remunerazione viene quindi ripartita dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, tenuto conto delle deleghe e degli incarichi attribuiti, dei compensi percepiti da alcuni di essi quali dipendenti e/o membri degli organi sociali delle società controllate da SOL S.p.A., nonché dei compensi percepiti da amministratori di altre società quotate di dimensioni analoghe a quelle di SOL S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione non ha, allo stato, ritenuto opportuno introdurre per gli amministratori un sistema di remunerazione variabile direttamente collegato ai risultati aziendali o al raggiungimento di determinati obiettivi, né piani di incentivazione azionaria. La predetta Relazione sulla Remunerazione illustra invece la remunerazione variabile collegata ad indicatori di performance di Gruppo che è stata introdotta per i dirigenti con responsabilità strategiche, coincidenti attualmente con i due Direttori Generali.

La predetta Relazione sulla Remunerazione, a cui si rinvia per maggiori informazioni, è pubblicata sul sito internet della Società www.solgroup.com, nella sezione "*Investor Relations*" sottosezione "*Corporate governance*".

7.2. Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera i), TUF).

Come indicato anche nella Relazione annuale sulla remunerazione, non esistono accordi tra SOL S.p.A. e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

8. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

8.1. Le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria (ex art. 123-bis, comma 2, lett. b), TUF).

8.1.1. Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria

SOL ha definito un sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa come insieme di meccanismi, procedure e strumenti volti ad assicurare il conseguimento degli obiettivi aziendali.

In relazione al processo di informativa finanziaria, tali obiettivi possono essere identificati nell'attendibilità, accuratezza, affidabilità e tempestività dell'informativa stessa. L'attività di gestione dei rischi costituisce parte integrante del sistema di controllo interno. La valutazione periodica del sistema di controllo interno sul processo di informativa finanziaria è finalizzata ad accertare che i componenti del sistema stesso funzionino congiuntamente per conseguire i suddetti obiettivi.

SOL ha implementato e mantiene aggiornato un insieme di procedure amministrative e contabili tali da garantire al sistema di controllo interno sul reporting finanziario un elevato standard di affidabilità.

La Capogruppo SOL S.p.A. assicura un efficiente sistema di scambio di dati con le proprie controllate e ne svolge il necessario coordinamento affinché si realizzi la corretta applicazione dei principi contabili di riferimento per la predisposizione del Bilancio Consolidato e della Relazione Finanziaria Semestrale.

L'approccio adottato da SOL in relazione alla valutazione, al monitoraggio e al continuo aggiornamento del Sistema di Controllo Interno sull'informativa finanziaria, si basa su un processo che si concentra sulle aree di maggior rischio e/o rilevanza, ovvero sui rischi di errore significativo nelle componenti del bilancio e dei documenti informativi collegati. A tal fine si procede a:

- identificare e valutare l'origine e la probabilità di errori significativi negli elementi dell'informativa economico-finanziaria;
- valutare se i controlli chiave esistenti sono adeguatamente definiti, in modo tale da individuare possibili errori negli elementi dell'informativa economico-finanziaria;
- effettuare i controlli in base alla valutazione dei rischi di errore, focalizzando le attività di test sulle aree di maggior rischio.

I controlli in essere nel Gruppo possono essere ricondotti alle seguenti fattispecie:

1. controlli che operano a livello di Gruppo o di singola società controllata quali assegnazione di responsabilità, poteri e deleghe, separazione dei compiti e assegnazione di diritti di accesso alle applicazioni informatiche;
2. controlli che operano a livello di processo quali il rilascio di autorizzazioni, l'effettuazione di riconciliazioni e lo svolgimento di verifiche.
Tali controlli hanno l'obiettivo o di prevenire il verificarsi di anomalie che potrebbero causare errori nel reporting finanziario, oppure di rilevare anomalie che si sono già verificate.

La verifica sull'efficacia del disegno e sull'effettiva operatività dei controlli chiave è svolta attraverso test effettuati da parte di strutture dedicate e da parte della funzione di Controllo Interno.

I risultati delle attività di monitoraggio sono periodicamente sottoposti all'esame del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari che ne riferisce agli Amministratori Delegati e al Collegio Sindacale della Capogruppo.

8.1.2. Disciplina delle società controllate aventi sede in paesi extra-UE

In applicazione di quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento Mercati, SOL, individuato il perimetro di applicazione della normativa nel Gruppo, ha rilevato che i sistemi amministrativo-contabili e di reporting in essere nel Gruppo consentono la messa a disposizione del pubblico delle situazioni contabili predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato e sono idonei a far pervenire regolarmente alla direzione i dati necessari per la redazione del bilancio consolidato stesso, garantendo al revisore della Capogruppo la disponibilità dei dati necessari alla sua attività di verifica.

Il flusso informativo verso il revisore centrale, articolato sui vari livelli della catena di controllo societario, attivo lungo l'intero arco dell'esercizio e funzionale all'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della Capogruppo, è stato ritenuto efficace.

SOL ha a disposizione, infine, in via continuativa la composizione degli organi sociali delle società controllate con evidenza delle cariche sociali ricoperte e provvede alla raccolta centralizzata dei documenti formali relativi allo statuto sociale e al conferimento dei poteri alle cariche sociali, nonché al loro regolare aggiornamento.

8.2 Funzione di Controllo Interno

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato un preposto alla Funzione di Controllo Interno, dotandolo di poteri e mezzi idonei all'espletamento dei compiti assegnati e riportati nell'art. 8 del Regolamento. In particolare la "Funzione di Controllo Interno" ha il compito di verificare che vengano effettivamente rispettate le procedure interne, sia operative che amministrative, adottate al fine di garantire una sana ed efficiente gestione, nonché al fine di identificare, prevenire e gestire, nei limiti del possibile, rischi di natura finanziaria ed operativa e frodi a danno della Società.

Al fine di svolgere tali compiti la Funzione di Controllo Interno verifica l'adeguatezza, anche nel tempo, del sistema dei controlli, costituito dall'insieme delle regole, delle norme, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali ed il conseguimento delle seguenti finalità:

- efficacia ed efficienza dei processi aziendali (amministrativi, produttivi, distributivi e di commercializzazione dei prodotti e dei servizi);
- salvaguardia del valore delle attività delle aziende del Gruppo;
- affidabilità ed integrità dei dati, dei documenti e delle informazioni contabili e gestionali;
- conformità delle operazioni con la legge, la normativa applicabile nonché con le politiche, i piani, i regolamenti, le norme e le procedure interne.

In relazione alle finalità di cui sopra la Funzione di Controllo Interno svolge, fra l'altro, le seguenti attività:

- controllo, ad ogni livello operativo, per l'individuazione e formalizzazione dei compiti e delle responsabilità delle varie funzioni, in particolare per quelle attinenti al controllo e alla eliminazione delle eventuali irregolarità riscontrate;
- controllo dei sistemi informativi e delle procedure di reporting ai diversi livelli direzionali al fine di assicurarne l'affidabilità;
- controllo sull'applicazione delle leggi e delle norme regolamentari vigenti, dello Statuto sociale, delle deliberazioni degli organi sociali e dei regolamenti interni e quant'altro stabilito dalla Direzione Generale per il corretto funzionamento della Società e delle società controllate;
- collaborazione con le altre funzioni operative per redazione delle circolari e delle norme operative e di sicurezza;
- controllo delle norme di prevenzione e delle cautele assicurative per l'efficacia e salvaguardia degli impianti e delle attività in genere della Società e delle società controllate, nonché per la corretta gestione della operatività con i terzi;
- verifica che le eventuali anomalie riscontrate dalle unità operative, dalla stessa funzione di controllo interno o, comunque, da altre addette ai controlli siano tempestivamente portate a conoscenza degli organi responsabili dell'azienda e gestite con immediatezza;
- stesura ed aggiornamento delle norme e delle disposizioni di servizio che riguardano la materia dei controlli d'intesa con ciascuna funzione interessata.

Il preposto alla Funzione di Controllo Interno non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative né dalla Direzione Generale, ma direttamente dal Consiglio di Amministrazione e riferisce del suo operato con periodicità almeno semestrale agli Amministratori Delegati e ai Sindaci.

L'attività di controllo può essere eseguita anche avvalendosi di personale dipendente delle singole Direzioni operative e si esplica anche sulle succursali e sulle società controllate in Italia e all'estero.

Il Preposto alla Funzione di Controllo Interno riferisce del proprio operato al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria semestrale e del progetto di bilancio.

8.3. Il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001

Sin dall'11.11.2005 la SOL S.p.A., attraverso il proprio Consiglio di Amministrazione, si è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo entrato in vigore dal 1.1.2006, idoneo alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 (di seguito il "Modello"), il cui rischio di commissione è stato preventivamente ed opportunamente valutato in relazione alle attività sensibili da essa condotte e ai processi strumentali o di supporto e ha nominato un proprio Organismo di Vigilanza e Controllo (di seguito "OdV") collegiale deputato alla verifica ed al controllo della concreta attuazione del Modello.

Il Modello è stato via via aggiornato per prendere in considerazione i reati che, successivamente al 2005, sono stati ricompresi tra quelli previsti dal D.Lgs. 231/2001, in particolare i reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi e gravissime (artt. 589 e 590 c.p.) commessi in violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro, gli illeciti in materia ambientale introdotti dal Legislatore con il D.Lgs. 121/2011, l'impiego di cittadini stranieri il cui soggiorno è irregolare sanzionato dal D.Lgs. 109/2012, il reato di induzione indebita a dare o promettere utilità e il delitto di corruzione tra privati introdotti dalla L. 190/2012, i nuovi reati ambientali a seguito della L. 68/2015, l'autoriciclaggio che è stato annoverato tra i reati presupposto dalla Legge 186/2014.

Unitamente all'adozione originaria del predetto Modello, SOL S.p.A., anche quale capogruppo ha approvato un Codice Etico di comportamento che è entrato anch'esso in vigore il 01.01.2006. Una nuova versione del Codice Etico di Gruppo è stata approvata dal Consiglio di amministrazione in data 14.09.2017. Il nuovo testo, ampliato e aggiornato è stato dotato di una nuova veste grafica ed è stato diffuso sia in forma cartacea controllata che attraverso la rete. Tale documento non solo costituisce parte integrante del predetto Modello, ma ha anche una propria autonoma rilevanza, costituendo la "Carta Costituzionale" del Gruppo SOL ai cui principi debbono ispirarsi tutte le società del Gruppo nella gestione della propria attività.

Come detto al punto 1.2 nella descrizione del sistema di governo societario di SOL S.p.A., il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e il Codice Etico sono pubblicati sul sito internet della Società www.solgroup.com, nella sezione "*Investor Relations*", sottosezione "*Corporate governance*".

Il Modello attuale si compone:

- a) di una Parte generale, nella quale:
 - sono identificati gli elementi fondamentali del Modello;
 - sono individuati i soggetti responsabili per quanto riguarda l'approvazione, l'integrazione, l'implementazione e l'aggiornamento periodico del Modello, nonché la verifica del funzionamento del medesimo;
 - è identificato l'Organismo di Vigilanza e Controllo (di seguito "OdV"), di cui sono delineate le caratteristiche di indipendenza ed autonomia, nonché i compiti e poteri;
 - sono definiti i meccanismi di funzionamento e di verifica del Modello, anche in relazione alla reportistica periodica che la struttura organizzativa deve trasmettere all'OdV, al fine di consentire allo stesso di monitorare l'applicazione del Modello;
 - è prevista un'attività di informazione, sensibilizzazione e diffusione del Modello presso i dipendenti ed i terzi coinvolti nelle attività aziendali;
 - sono definiti i principi generali sui quali si basa il sistema disciplinare adottato in caso di violazione del Modello e le sanzioni applicabili,
- b) di una Parte speciale composta da quindici sezioni, che contiene la trattazione dei reati che, allo stato, secondo l'ordine degli articoli del D.Lgs. 231/2001, coinvolgono la responsabilità amministrativa dell'Ente. Obiettivo della Parte Speciale è che tutti i destinatari adottino regole di condotta conformi a quanto prescritto dalla stessa, al fine di prevenire il verificarsi delle fattispecie di reato ivi previste. In particolare, la Parte Speciale ha lo scopo di:
 - individuare, con riferimento al singolo reato, le aree di attività a rischio, vale a dire quelle aree di attività della Società così dette "sensibili" e i processi strumentali;
 - indicare e/o richiamare le regole di comportamento che i destinatari del Modello sono chiamati ad osservare ai fini della sua corretta applicazione;
 - fornire all'OdV ed eventualmente ai responsabili delle funzioni aziendali che cooperano con l'OdV gli strumenti necessari per esercitare le attività di controllo, di monitoraggio e di verifica.

In relazione alle loro peculiarità nell'ambito dei reati presupposto, ai reati colposi in materia di sicurezza e salute sul lavoro è dedicata una Parte ad hoc all'interno della Parte Speciale. In tale parte si evidenzia che la Società si è dotata, conformemente alle previsioni contenute nel D.Lgs. 81/2008 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", di un sistema di gestione in accordo allo standard OHSAS 18001/2007, ottenendone la certificazione di parte terza.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato un OdV collegiale, composto da tre membri. La presidenza dell'OdV è stata affidata all'indipendente prof. avv. Gianfranco Graziadei, affiancato da due dirigenti della Società, uno con esperienza e competenza consolidata in materia di "sicurezza e risk management" e l'altro con esperienza e competenza in ambito legale.

In tal modo si è ritenuto di garantire al meglio i requisiti di autonomia ed indipendenza, ma anche di professionalità e di competenza, che l'OdV deve esprimere.

All'OdV sono attribuiti autonomi poteri di iniziativa e controllo. In particolare, l'OdV:

- svolge attività ispettiva;
- ha accesso a tutti i documenti riguardanti il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- verifica l'efficienza e l'efficacia del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato rispetto alla prevenzione ed all'impedimento della commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001;
- verifica il rispetto delle modalità e delle procedure previste dal Modello e rileva gli eventuali scostamenti comportamentali che dovessero emergere dall'analisi dei flussi informativi e dalle segnalazioni alle quali sono tenuti tutti i responsabili di funzione;
- conserva, verifica ed aggiorna la mappatura delle attività sensibili;
- effettua o fa effettuare verifiche periodiche mirate su determinate operazioni o specifici atti posti in essere da SOL S.p.A., i cui esiti sono verbalizzati e riportati al Consiglio di Amministrazione;
- si coordina con le altre funzioni aziendali per: i) il miglior monitoraggio delle attività più sensibili, ii) la programmazione dell'informazione e della formazione del personale, iii) l'adozione di eventuali sanzioni, iv) la diffusione più consona del Modello di organizzazione, gestione e controllo e del Codice Etico;
- formula al Consiglio di Amministrazione le proposte di aggiornamento ed adeguamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato, da attuarsi mediante le modifiche e le integrazioni che si dovessero rendere necessarie in caso di: i) significative violazioni delle prescrizioni del Modello, ii) significative modificazioni dell'assetto interno della Società e/o delle modalità di svolgimento delle attività di impresa, iii) modifiche normative;
- segnala al Consiglio di Amministrazione gli opportuni provvedimenti da assumere per quelle violazioni accertate del Modello di organizzazione, gestione e controllo che possano comportare l'insorgere di una responsabilità della Società;
- predispose e aggiorna con continuità, coordinandosi con la Funzione aziendale preposta, lo spazio web ed "intranet" di SOL S.p.A. contenente tutte le informazioni relative al D.Lgs. 231/2001 e al Modello di organizzazione, gestione e controllo;
- monitora le iniziative per la diffusione e la comprensione del Modello di organizzazione, gestione e controllo e predispose la eventuale documentazione interna necessaria al fine della sua efficace attuazione, contenente istruzioni d'uso, chiarimenti o aggiornamenti del Modello di organizzazione, gestione e controllo;
- assicura il collegamento funzionale con gli Organismi di Vigilanza nominati dalle altre società del Gruppo e fornisce ai medesimi la propria collaborazione.

Tenuto conto della peculiarità delle funzioni attribuite all'OdV e dei contenuti professionali specifici da esse richiesti, l'OdV può avvalersi, per lo svolgimento dei propri compiti, innanzitutto della Funzione di Controllo Interno, nonché delle altre strutture interne della Società così come di consulenti esterni per l'attivazione dei quali dispone di un proprio budget di spesa.

Per quanto riguarda i sistemi di controllo interno attualmente in essere, si segnala che le attività della Società e, più in generale del Gruppo, vengono svolte sulla base di procedure e norme emanate nell'ambito di un certificato ed integrato Sistema Aziendale di gestione della Qualità, della Sicurezza e dell'Ambiente che, per quanto attiene alla sicurezza, a partire dal 2010 è stato certificato conforme allo standard OHSAS 18001/2007.

Tali procedure e norme si devono intendere integrate dai principi e dalle indicazioni comportamentali contenute nel Codice Etico, nel Modello ex D.Lgs. 231/2001 e nei Protocolli in esso contenuti.

8.4. Società di Revisione

L'assemblea ordinaria del 12 maggio 2017 ha provveduto ai sensi del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, a conferire alla società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A." con sede in Milano, Via Tortona 25, l'incarico per gli esercizi 2016-2024 per la revisione contabile del bilancio di esercizio e di quello consolidato e per la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato, ivi inclusa l'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità e quella connessa alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.

Detto incarico pertanto verrà a cessare con l'approvazione del bilancio al 31.12.2024.

8.5. Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

L'assemblea straordinaria del 27 giugno 2007 ha modificato l'art. 11 dello Statuto di SOL S.p.A., al fine di adeguarlo all'articolo 154-bis del TUF.

In particolare, l'art. 11 dello Statuto prevede ora che il Consiglio di Amministrazione nomini e revochi il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dotandolo di poteri e mezzi adeguati per lo svolgimento dei compiti attribuitigli dalla legge.

Il medesimo art. 11 dello Statuto individua i requisiti soggettivi e professionali che deve possedere il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, e cioè una laurea in materie economiche o giuridiche e una specifica esperienza nell'ambito della contabilità e/o della finanza e/o del controllo di gestione o in materie analoghe.

Dall' 11.09.2007 il Consiglio di Amministrazione ha quindi nominato, quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il dott. Marco Filippi, che ricopre la carica di Direttore Centrale Amministrazione e Finanza del Gruppo SOL, attribuendo allo stesso, per questa nuova qualifica, maggiori poteri (anche di spesa) e specificando, in particolare, che lo stesso deve (i) stabilire le più idonee procedure amministrative e contabili per la redazione di documenti sociali di natura contabile verificando l'applicazione delle stesse; nonché (ii) rendere le dichiarazioni e le attestazioni previste dalla legge.

9. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In data 12 novembre 2010, il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato, previo parere favorevole dell'Amministratore indipendente, le "Procedure per le Operazioni con le Parti Correlate", ai sensi del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010. Le Procedure sono state successivamente modificate dal Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2017, previo parere favorevole di un comitato formato da tre amministratori indipendenti.

Come detto al punto 1.2 nella descrizione del sistema di governo societario di SOL S.p.A., le "Procedure per le Operazioni con le Parti Correlate" sono pubblicate sul sito internet della Società www.solgroup.com, nella sezione "*Investor Relations*", sottosezione "*Corporate governance*".

Si segnala, in particolare, che:

- le Procedure sono state predisposte facendo altresì riferimento alla comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010 avente ad oggetto indicazioni e orientamenti per l'applicazione del Regolamento sulle parti correlate;
- con le modifiche approvate in data 29 marzo 2017, il parere richiesto in caso di operazioni con parti correlate dovrà essere espresso da un comitato di amministratori costituito ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e 8 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010;
- sono state considerate di importo esiguo, per le quali non trovano applicazione le Procedure, le singole operazioni con parti correlate di valore complessivo non superiore ad Euro 300.000,00.

10. NOMINA DEI SINDACI

L'assemblea straordinaria del 10 maggio 2012 ha modificato l'art. 17 dello Statuto per adeguarlo al nuovo art. 148 del TUF, novellato dalla Legge n. 120 del 12.7.2011 che ha introdotto l'obbligo di adottare dei meccanismi che consentano l'elezione, nell'ambito del collegio sindacale, anche di componenti del genere meno rappresentato (c.d. "quote rosa").

L'attuale art. 17 dello Statuto prevede:

- la nomina dei membri del Collegio Sindacale per il tramite del voto di lista, garantendo la nomina di un membro effettivo e di un membro supplente da parte di liste di minoranza e disponendo che la presidenza del Collegio Sindacale sia assunta dal candidato tratto dalla lista di minoranza;
- che ciascuna lista si componga di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo e l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente; che in essa devono essere indicati fino a cinque candidati elencati mediante un numero progressivo e comunque almeno un candidato alla carica di Sindaco Effettivo e un candidato alla carica di Sindaco Supplente;
- che le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in particolare in ognuna delle due sezioni di cui si compone la lista dovrà essere presente almeno un candidato appartenente al genere meno rappresentato.
- la percentuale di capitale sociale minima per la presentazione delle liste di candidati alla carica di Sindaci, che, analogamente a quanto previsto per la presentazione di liste per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, è fissata nell'1% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto nelle assemblee che deliberano sulla nomina delle cariche sociali;
- che le liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione;
- che, qualora entro il predetto termine non sia stata depositata alcuna lista, oppure venga presentata una sola lista (oppure siano state presentate più liste tutte collegate con il socio di maggioranza), possono essere depositate liste sino termine stabilito dalla normativa in vigore e, in tal caso, la soglia di partecipazione per la presentazione delle liste è ridotta della metà, pari allo 0,5% del capitale sociale;
- che i Soci devono depositare sotto la propria responsabilità, contestualmente alla lista o successivamente al deposito della lista purché entro il termine previsto per la sua pubblicazione, anche copia della apposita certificazione rilasciata ai sensi della normativa vigente da un intermediario abilitato, al fine di comprovare la loro identità nonché la titolarità del numero delle azioni necessarie per la presentazione delle liste;
- che tutte le liste devono essere corredate:
 - dalle informazioni relative all'identità dei Soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
 - dai *curricula* professionali dei candidati e dalle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e/o di incompatibilità previste dalla normativa di legge o regolamentare vigente, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento per i membri del Collegio Sindacale;
- che le liste presentate da Soci di minoranza devono essere corredate dalla dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalla normativa vigente con i Soci che detengono anche congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa.

All'elezione dei membri del Collegio Sindacale si procede, in sintesi, come segue (e fatto comunque salvo quanto di seguito previsto in merito all'equilibrio tra generi)::

- in caso di presentazione di due o più liste di candidati,
 - a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati, sono tratti due Sindaci Effettivi ed un Sindaco Supplente;
 - b) fra le restanti liste che non siano collegate in alcun modo, neppure indirettamente, con i Soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, dalla lista che ha riportato il maggior numero di voti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, sono tratti un Sindaco Effettivo – cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale - ed un Sindaco Supplente;
 - c) in caso di parità di voti fra le liste di cui al precedente punto b), si procederà a nuova votazione da parte dell'intera assemblea, risultando eletti alla carica di Sindaco Effettivo - cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale - e di Sindaco Supplente i primi candidati della lista che ottiene la maggioranza semplice dei voti;
 - d) qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata una composizione del Collegio Sindacale conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà alle necessarie sostituzioni nell'ambito della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati;
- se è stata presentata una sola lista di cinque candidati, da tale lista verranno tratti tutti i Sindaci Effettivi e i Sindaci Supplenti rispettando la proporzione tra generi prevista dalla disciplina pro tempore vigente e la Presidenza spetta al primo candidato iscritto nella lista;
- nel caso in cui dall'unica lista presentata non si possano trarre tutti i Sindaci Effettivi e tutti i Sindaci Supplenti in quanto la lista non contiene un numero di candidati sufficiente, saranno eletti Sindaci Effettivi e Sindaci Supplenti tutti i candidati indicati in tale lista nella misura massima consentita ai fini del rispetto dell'equilibrio tra generi. I restanti Sindaci necessari per la formazione del Collegio Sindacale sono nominati dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze di legge senza vincolo di lista e, comunque, in modo tale che almeno un terzo dei Sindaci Effettivi nominati appartenga al genere meno rappresentato. La Presidenza spetta al primo candidato iscritto nella lista;
- nel caso di mancata presentazione di liste ovvero nel caso in cui nessuna lista sia stata validamente presentata, ovvero ancora nel caso in cui i Sindaci Effettivi e i Sindaci Supplenti non siano nominati per qualsiasi ragione ai sensi del procedimento sopra previsto, l'Assemblea delibera con le modalità e le maggioranze di legge senza vincolo di lista, fermo restando il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Per quanto riguarda la sostituzione dei Sindaci, l'art. 17 dello Statuto garantisce che tale sostituzione avvenga nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze, assicurando il rispetto della normativa pro tempore vigente in materia di equilibrio tra generi.

In particolare, in caso di morte, di rinuncia o di decadenza di un Sindaco, subentra fino alla successiva assemblea il primo dei Supplenti appartenente alla medesima lista del Sindaco cessato.

Alla prima occasione utile, l'Assemblea provvede alla nomina dei Sindaci Effettivi e/o dei Sindaci Supplenti necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2401 cod. civ. nel modo seguente:

- qualora si debba provvedere alla sostituzione dei Sindaci tratti dalla lista di maggioranza ovvero tratti dall'unica lista presentata ovvero nominati a maggioranza nel caso in cui non sia stata presentata alcuna lista, la nomina del Sindaco o dei Sindaci avviene con votazione a maggioranza, senza vincolo di lista;
- qualora, invece occorra sostituire i Sindaci tratti dalla lista risultata seconda per numero di voti, l'Assemblea provvederà alla sostituzione, con voto a maggioranza:
 - a) scegliendo fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il Sindaco da sostituire,

che abbiano confermato, sotto la propria responsabilità, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, la propria candidatura, unitamente con le dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché all'esistenza dei requisiti prescritti per la carica, o, nel caso in cui non vi sia alcun candidato in tale lista,

- b) scegliendo tra i candidati collocati nelle eventuali altre liste di minoranza che abbiano ottenuto almeno un voto e che abbiano confermato, sotto la propria responsabilità, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione la propria candidatura, unitamente con le dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché all'esistenza dei requisiti prescritti per la carica.

Le procedure di sostituzione che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della normativa pro tempore vigente in materia di equilibrio tra generi.

Per la nomina dei Sindaci per qualsiasi motivo non nominati ai sensi dei precedenti commi, l'Assemblea delibera con la maggioranza di legge senza vincolo di lista, fermo restando sempre il rispetto della proporzione tra generi prevista dalla normativa pro tempore vigente.

11. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE **(ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), e d-bis) TUF)**

Seguendo la procedura di nomina sopra descritta, l'assemblea ordinaria del 11 maggio 2017, tra l'altro, ha eletto il Collegio Sindacale per il triennio 2017-2018-2019, e quindi fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

In particolare, durante l'assemblea dell'11 maggio 2017 è stata presentata una sola lista dal socio di maggioranza "Gas and Technologies World B.V.", nella quale sono stati indicati i seguenti cinque candidati:

- | | |
|--------------------|---------------------------------------|
| Sindaci Effettivi: | 1) prof. dott. Alessandro Danovi; |
| | 2) dott.ssa Livia Martinelli; |
| | 3) prof. avv. Giuseppe Marino; |
| Sindaci Supplenti: | 1) dott. Vincenzo Maria Marzuillo; |
| | 2) dott.ssa Maria Gabriella Drovandi. |

La predetta lista ha ottenuto il 100% dei voti favorevoli.

Sono quindi stati eletti, in conformità all'articolo 17 dello Statuto sociale, a comporre il Collegio Sindacale per il triennio 2017-2018-2019, e quindi fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, i seguenti signori:

- prof. dott. Alessandro Danovi - con la qualifica di Sindaco effettivo e Presidente del Collegio Sindacale;
- dott.ssa Livia Martinelli - Sindaco effettivo;
- prof. Giuseppe Marino - Sindaco effettivo;
- dott. Vincenzo Maria Marzuillo - Sindaco supplente;
- dott.ssa Maria Gabriella Drovandi - Sindaco supplente.

Sul sito internet della Società www.solgroup.com, nella sezione "*Investor Relations*" vi è la sottosezione "*Corporate governance*" la quale, a sua volta, contiene una sezione "*Per gli Azionisti*" dove, nell'ambito delle Assemblee Annuali, è pubblicata, con riferimento all'assemblea del 2017, la lista presentata per l'elezione del Collegio Sindacale, con l'indicazione che trattasi di lista presentata dal socio di maggioranza. La sezione "*Investor Relations*" contiene anche una sottosezione dedicata agli "*Organi Sociali*" dove sono altresì disponibili i *curricula vitae* che riportano le caratteristiche personali e professionali di ciascun Sindaco; ai sensi dell'art. 144-decies del Regolamento Emittenti Consob, tali *curricula* vengono allegati alla presente Relazione (Allegato 2).

Nella Tabella 3 allegata alla presente Relazione viene riportata la struttura del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio 2017 le riunioni del Collegio Sindacale sono state n. 10, ed altrettante sono previste nel corrente esercizio di cui, alla data del 28 marzo 2018, se ne è già tenuta una.

Non ci sono Sindaci che hanno cessato la carica nel corso dell'esercizio 2017 e non si segnalano cambiamenti nella composizione del Collegio Sindacale a far data dalla chiusura dell'esercizio 2017.

Per quanto riguarda le politiche di diversità e induction programme in relazione agli organi di controllo, si rimanda a quanto indicato al precedente punto 4.2.2..

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato il sussistere in capo ai Sindaci dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998, durante la prima riunione successiva alla nomina l'11 maggio 2017 e, da ultimo, in data 25 gennaio 2018, sulla base delle informazioni fornite dagli interessati e di quelle a disposizione della Società.

12. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

La *policy* della Società in merito alla comunicazione con gli azionisti e con gli investitori istituzionali è quella indicata all'art. 10 del Regolamento.

In particolare, gli Amministratori Delegati, nel rispetto della procedura sulla comunicazione di documenti ed informazioni riguardanti la Società, si adoperano attivamente per instaurare un dialogo con gli azionisti, nonché con gli investitori istituzionali, fondato sulla comprensione dei reciproci ruoli.

La funzione di responsabile delle relazioni con gli investitori ed i Soci in genere (*"Investor Relator"*) è svolta dall'attuale Direttore Centrale Amministrazione e Finanza, il quale, per questa specifica funzione, risponde direttamente agli Amministratori Delegati e concorda preventivamente con loro le informazioni da comunicare in occasione degli incontri con analisti e investitori, ai quali normalmente partecipano anche uno od entrambi gli Amministratori Delegati.

I riferimenti dell'*Investor Relator* sono i seguenti:

SOL S.p.A. - Direzione Centrale Amministrazione e Finanza - Dott. Marco Filippi;
indirizzo: Via Borgazzi n. 27 - 20900 Monza (MB);
telefono: 039 2396 301; fax: 039 2396 375; e-mail: m.filippi@sol.it

Sul sito internet della Società www.solgroup.com che, come detto al precedente punto 1.2., è stato rinnovato nel corso del 2014 ed è in costante evoluzione per agevolare l'accesso alle informazioni, gli azionisti possono trovare facilmente tutte le informazioni concernenti SOL S.p.A. che consentono un esercizio consapevole dei propri diritti.

In particolare:

- nella sezione *"Sostenibilità"* sono pubblicati i rapporti annuali di sostenibilità che, da quest'anno, contengono la *"Dichiarazione di carattere non finanziario"* redatta ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 254 del 30.12.2016;
- la sezione *"Investor Relations"* è articolata nelle seguenti sottosezioni:
 1. *"SOL S.p.A. in Borsa"* sono indicati il sistema di diffusione (eMarket SDIR) e il meccanismo di stoccaggio (eMarket STORAGE) disponibili all'indirizzo www.emarketstorage.com, utilizzati dalla Società per la trasmissione e lo stoccaggio delle Informazioni Regolamentate;
 2. *"Comunicati Stampa e Avvisi"* dove sono pubblicati rispettivamente tutti i comunicati stampa (compresi quelli finanziari), con l'indicazione espressa di quelli price sensitive e gli avvisi pubblicati su un quotidiano a diffusione nazionale.
 3. *"Pubblicazioni Finanziarie"*, dove sono pubblicati i bilanci annuali e semestrali;
 4. *"Organi sociali"* con la composizione degli organi societari di SOL S.p.A. e i curricula vitae degli amministratori e dei sindaci in carica;
 5. *"Corporate Governance"* dove sono pubblicati:
 - lo Statuto della Società;
 - il Regolamento Assembleare;
 - il Regolamento del Consiglio di Amministrazione;
 - le Procedure sulle operazioni con le parti correlate;
 - la Relazione Annuale del Consiglio di Amministrazione sul governo societario e gli assetti proprietari;
 - la Relazione annuale sulle politiche di remunerazione;
 - la Procedura e le comunicazioni di Internal Dealing;

- il Codice Etico del Gruppo SOL e il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
 - il Documento di informazione annuale (ai sensi dell' ex art. 54 Regolamento Consob, abrogato con delibera Consob n. 18079 del 20.01.2012);
6. “*Per gli azionisti*” dove sono pubblicate:
- (i) nella sezione “*Assemblee annuali*” tutti i documenti suddivisi per anno attinenti le assemblee a partire da quella del 30 aprile 2004 (quali ad es. avviso di convocazione, relazioni del Consiglio di Amministrazione preparatorie dell’assemblea, il rendiconto sintetico delle votazioni, il verbale assembleare, etc.);
 - (ii) le “*Informazioni per la partecipazione alle assemblee*”, e cioè il diritto di porre domande prima dell’assemblea, il diritto di integrare l’ordine del giorno e le informazioni sul capitale sociale,
 - (iii) le “*Domande e risposte*” più frequenti;
 - (iv) nella sezione “*Altri documenti*” altri documenti di interesse per gli azionisti (quali, ad esempio, i documenti di fusione per incorporazione deliberata dal consiglio di amministrazione);
7. “*Presentazioni*” che contiene le presentazioni relative ai dati dei bilanci di esercizio consolidati annuali.

13. ASSEMBLEE **(ex art. 123-bis, comma 2, lettera c), TUF)**

12.1. Funzionamento dell'assemblea.

L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

L'art. 8 dello Statuto sociale stabilisce che l'Assemblea ordinaria approva il bilancio; nomina e revoca gli amministratori, eleggendo tra gli stessi il Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in seno ad esso, un Vice Presidente; nomina il Collegio Sindacale e il suo Presidente; conferisce e revoca l'incarico al soggetto al quale è demandata la revisione legale dei conti; determina il compenso degli amministratori e dei sindaci, nonché il corrispettivo a favore del soggetto contabile incaricato di effettuare la revisione legale dei conti; delibera l'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori e dei sindaci; approva e modifica il regolamento dei lavori assembleari; delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla sua competenza, nonché sulle autorizzazioni eventualmente richieste dallo statuto per il compimento di atti degli amministratori.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle materie stabilite dalla legge.

Le Assemblee ordinarie e straordinarie, sia in prima che in seconda convocazione, sono validamente costituite e deliberano con le presenze e le maggioranze previste dalla legge.

Le Assemblee straordinarie in terza convocazione si costituiscono con la presenza di un numero di soci che rappresentino più di un terzo del capitale sociale, e deliberano validamente con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno due terzi del capitale rappresentato in Assemblea.

Ai sensi dell'art. 2365, comma secondo, cod. civ., lo Statuto di SOL S.p.A. (art. 14) consente che siano sottratte alla competenza assembleare e che siano attribuite alla competenza del Consiglio di Amministrazione:

- le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis cod. civ.,
- l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie e il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale,
- l'adeguamento dello statuto alle disposizioni normative.

Non esistono azioni a voto multiplo né sono previste maggiorazioni del voto.

Come peraltro già evidenziato nella presente Relazione, a tutela delle minoranze, lo Statuto (cfr. Artt. 10 e 17) consente ai Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno l'1 per cento del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto, di presentare una lista nell'Assemblea che delibera sulla nomina dei componenti degli organi di amministrazione e controllo.

Per quanto riguarda l'intervento in Assemblea, l'art. 7 dello Statuto di SOL S.p.A., prevede, tra l'altro, che possono intervenire in Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto in base alla normativa vigente. Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare ai sensi di legge, mediante delega scritta ovvero conferita in via elettronica quando previsto da apposite norme regolamentari e con le modalità in esse stabilite.

Non viene invece previsto che le azioni per le quali si richiede la comunicazione dell'Intermediario di cui all'art. 2370, 2° comma del codice civile, rimangano indisponibili fino a quando l'assemblea non si è tenuta. Non è inoltre consentita la designazione di un rappresentante ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF né l'espressione del voto per corrispondenza e/o in via elettronica.

12.2. Regolamento dell'assemblea.

L'art. 9 dello Statuto prevede l'adozione di un Regolamento Assembleare che disciplini l'ordinato e regolare svolgimento delle assemblee. Detto Regolamento, predisposto sulla base dello schema tipo elaborato da ABI ed Assonime, è stato aggiornato dall'Assemblea ordinaria della Società tenutasi in data 26 ottobre 2010, per adeguarlo alle nuove disposizioni derivanti dal recepimento della direttiva comunitaria sui diritti degli azionisti.

Come detto al punto 1.2 nella descrizione del sistema di governo societario di SOL S.p.A., il Regolamento Assembleare è pubblicato sul sito internet aziendale e garantisce all'art. 6 il diritto di ciascun socio di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione, facendo osservazioni, chiedendo informazione e/o formulando proposte.

All'assemblea dell'11 maggio 2017 sono intervenuti tutti gli amministratori in carica, ad eccezione dell'amministratore Antonella Mansi. Il Presidente ha riferito in merito all'attività svolta e programmata ed ha fornito tutte le informazioni necessarie affinché gli azionisti potessero assumere con cognizione di causa le proprie decisioni.

Nel corso dell'esercizio 2017 non si sono verificate variazioni significative nella capitalizzazione di mercato delle azioni della Società.

14. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO **(ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)**

Non vi sono ulteriori pratiche di governo societario rispetto a quelle indicate nei punti precedenti.

15. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

A far data dalla chiusura dell'esercizio 2017, non si segnalano cambiamenti nella struttura di governo societario.

16. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 13 DICEMBRE 2017 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

La Società ha ricevuto la lettera del 13 dicembre 2017 da parte della Presidente del Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana, Dott.ssa Patrizia Grieco. Con tale lettera il Comitato, che ha il compito di monitorare lo stato di applicazione del Codice di Autodisciplina per le società quotate che vi aderiscono, suggerisce delle aree di miglioramento alle raccomandazioni del Codice.

Tale lettera è stata portata dal Presidente all'attenzione del Consiglio di Amministrazione nella riunione del 25 gennaio 2018 dove, è stato ricordato che SOL S.p.A., allo stato, non aderisce al Codice di Autodisciplina per i motivi indicati al precedente Articolo 3.

E' stato peraltro rilevato come alcune delle tematiche evidenziate nella lettera della Dott.ssa Grieco non siano applicabili alla Società ed altre siano, di fatto, già contenute in alcune procedure della Società.

Ciò premesso, il Consiglio, nel confermare la decisione di non aderire al Codice di Autodisciplina, ha colto il suggerimento per un miglioramento del contenuto della c.d. *board review*, per cui nel corso del 2018 si procederà ad un'autovalutazione da parte del Consiglio, maggiormente strutturata rispetto a quanto sinora effettuato, circa l'efficacia del proprio funzionamento.

Monza, 29 marzo 2018

SOL S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Aldo Fumagalli Romario)

Si Allegano:

TABELLE:

Tabella 1: Informazioni sugli assetti proprietari

Tabella 2: Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati

Tabella 3: Struttura del Collegio Sindacale

ALLEGATI:

Allegato 1) *Curriculum vitae* degli Amministratori

Allegato 2) *Curriculum vitae* dei Sindaci

TABELLE

TABELLA 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
	N° azioni	% rispetto al capitale sociale	Quotato / non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	90.700.000	100%	Quotato MTA	Diritto di voto
Azioni a voto multiplo	//	//	//	//
Azioni con diritto di voto limitato	//	//	//	//
Azioni prive del diritto di voto	//	//	//	//

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI <i>(attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione)</i>				
	Quotato / non quotato	N° strumenti in circolazione	Categoria di azioni al servizio della conversione / esercizio	N° azioni al servizio della conversione / esercizio
Obbligazioni convertibili	//	//	//	//
Warrant	//	//	//	//

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE*			
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Stichting Airvision	Gas and Technologies World B.V.:	59,978%	59,978%
Tweedy Browne Company LLC (in qualità di gestore, tra l'altro, del fondo Tweedy Browne Global Fund, che detiene il 5,287%)	Tweedy Browne Company LLC	7,346%	7,346%
Azvalor Asset Management SGIC SA	Allianz Global Investors Europe GmbH	3,788%	3,788%
J O Hambro Capital Management Limited (in qualità di gestore, tra l'altro, del fondo J O Hambro Capital Management Umbrella Fund PIC che detiene il 4,080%)	J O Hambro Capital Management Limited	5,072%	5,072%

*Le percentuali riportate derivano dalle comunicazioni rese dagli azionisti ai sensi dell'art. 120 del TUF per le soglie: 3 nel caso in cui la società quotata non sia una PMI, 5, 10, 15, 20, 25, 30, 50, 66.6 e 90 per cento. Pertanto le percentuali potrebbero non risultare in linea con i dati elaborati e resi pubblici da fonti diverse, ove la variazione della partecipazione non avesse comportato obblighi di comunicazione in capo agli azionisti.

TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione												Comitato di remunerazione	
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista (M/m) **	Esec.	Non Esec.	Indip. da TUF	Numero altri incarichi ***	(*)	(*)	(**)
Presidente e A.D.	Aldo Fumagalli Romario	1958	15/05/1990	12/05/2016	31/12/2018	M	X			1	9/9		
Vice Presidente e A.D.	Marco Annoni	1961	04/09/1990	12/05/2016	31/12/2018	M	X				9/9		
Amministratore	Giovanni Annoni	1959	27/04/1998	12/05/2016	31/12/2018	M	X				8/9		
Amministratore	Giulio Fumagalli Romario	1964	29/04/2010	12/05/2016	31/12/2018	M	X				9/9		
Amministratore	Maria Antonella Boccardo	1961	13/05/2013	12/05/2016	31/12/2018	M		X	X		8/9		
Amministratore	Filippo Annoni	1964	16/06/2017	16/06/2017	31/12/2017	M		X			3/9		
Amministratore	Susanna Dorigoni	1968	13/05/2013	12/05/2016	31/12/2018	M		X	X		9/9	3/3	M
Amministratore	Anna Gervasoni	1961	13/05/2013	12/05/2016	31/12/2018	M		X	X	4	9/9	3/3	P
Amministratore	Antonella Mansi	1974	13/05/2013	12/05/2016	31/12/2018	M		X	X	1	7/9	3/3	M
Amministratore	Luisa Savini	1950	12/05/2016	12/05/2016	31/12/2018	M		X			9/9		
AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO													
Amministratore	Stefano Brusciagli	1961	27/04/1998	12/05/2016	11/05/2017	M		X			3/9		
Numero di riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento										C.d.A.: 9	Comitato Remun: 3		
Quorum richiesto per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina: 1%													

NOTE

* Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA dell'emittente.

** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza; "CdA": lista presentata dal CdA).

*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla corporate governance gli incarichi sono indicati per esteso.

(*). In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del CdA e dei comitati (numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare).

(**). In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del Comitato: "P": presidente; "M": membro.

TABELLA 3: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE

Collegio Sindacale									
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista (M/m) **	Indip. da TUF	Partecipazioni alle riunioni del Collegio ***	Numero altri incarichi ****
Presidente	Alessandro Danovi	1966	29/04/2002	11/05/2017	31/12/2019	M	X	10/10	8
Sindaco effettivo	Livia Martinelli	1958	12/05/2014	11/05/2017	31/12/2019	M	X	9/10	5
Sindaco effettivo	Giuseppe Marino	1965	13/05/2011	11/05/2017	31/12/2019	M	X	9/10	4
Sindaco supplente	Vincenzo Maria Marzuillo	1969	29/04/2002	11/05/2017	31/12/2019	M	X		
Sindaco supplente	Maria Gabriella Drovandi	1968	12/05/2014	11/05/2017	31/12/2019	M	X		
-----SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO-----									
Sindaco effettivo									
Sindaco supplente									
Numero di riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 10									
Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 1%									

NOTE

* Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel collegio sindacale dell'emittente.

** In questa colonna è indicata lista da cui è stato tratto ciascun sindaco ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).

*** In questa colonna è indicata la partecipazione dei sindaci alle riunioni del collegio sindacale (numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare).

****In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob, con esclusione di quelli nella SOL S.p.A. o in altre società del Gruppo SOL. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob.

ALLEGATI

ALLEGATO 1)

Curriculum vitae degli Amministratori

Aldo Fumagalli Romario

Presidente e Amministratore Delegato SOL S.p.A.

Via Borgazzi, 27 – 20900 Monza (MB)

Tel. +39 039 2396239

Fax +39 039 2396264

www.solgroup.com

a.fumagalli@sol.it

Profilo

Nato a Milano nel 1958.

Laureato con lode in Ingegneria Chimica presso il Politecnico di Milano.

- Presidente e Amministratore Delegato del Gruppo SOL (*)
- Membro del CDA di Buzzi Unicem Spa
- Membro del Consiglio Generale di Federchimica
- Membro del Consiglio Generale di Assolombarda
- Membro del Consiglio Generale di ASPEN Institute – Italia

(*) SOL è una multinazionale con base italiana, quotata alla Borsa Valori di Milano dal 1998, con 757 milioni di Euro di fatturato e 3.562 dipendenti, che opera nel settore della produzione e distribuzione di gas industriali e medicinali (ossigeno, azoto, argon, elio, idrogeno), e in quello dell'assistenza medica a domicilio, in Italia e in altri 23 Paesi europei (Albania, Austria, Belgio, Bosnia, Bulgaria, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Kosovo, Macedonia, Olanda, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svizzera e Ungheria), oltre a una presenza locale in Brasile, India, Marocco e Turchia.

(Aggiornamento marzo 2018)

Marco Annoni

Deputy Chairman & Managing Director of SOL S.P.A.
Via Borgazzi, 27 – 20900 Monza (MB)
+39 039 2396 322
www.solgroup.com
disv@sol.it

Profile

He was born in Livorno (Tuscany) on 08th of July 1961. He is Livornese and Livornist (Livorno FC supporter).

He holds a BA degree in Business Administration from Kensington University, Glendale, (CA), Rome Campus.

He holds a degree in Political Sciences from Università di Macerata, Macerata (Italy).

He also earned an Executive Master in General Management and Corporate Finance from SDA – Scuola di Direzione Aziendale – of L. Bocconi University, Milan (Italy).

He joined SOL Group in October 1984.

Since his recruitment, he had been working for several Company departments committed into many different tasks, with increasing responsibility within SOL Group: he began as junior analyst of corporate management information system (1985), then was appointed junior responsible for corporate cost accounting dept. (1988) and then manager of corporate finance dept (1992).

In 1987 he spent a six-month training period with BOC Ltd (Guildford, UK) (now Linde Group), in the locations of: Guildford as junior analyst for carbonated beverage dispensing in the supply scheme dept., in Rotherham, Midland Region operations, as junior sales representative for cryogenic applications food industry and eventually at Morden in the special gases dept. as junior sales representative for special gases.

In April 1998 he was appointed Deputy-Chairman and Managing Director of SOL Spa, head industrial company controlling SOL Group, operating in Europe and India in the field of Industrial and Medicinal gases as well as in Home Care activities.

Presently, he is also Deputy Chairman and Managing Director of VIVISOL Srl, leading operative company of SOL Group for home care business throughout Europe.

He was appointed member of the board in different business associations, all connected with the industrial and medicinal gas sector, either in Italy (Assogastecnici and Federchimica) and in Europe (EIGA – European Industrial Gas Association).

(Last update March 2018)

Marco Annoni

Vice Presidente e Amministratore Delegato di SOL S.p.A.
Via Borgazzi, 27 – 20900 Monza (MB)
+39 039 2396 322
www.solgroup.com
disv@sol.it

Profilo

Nato a Livorno nel 1961. È Livornese e Livornista.

Laureo in Economia Aziendale (Business Administration BA) presso la Kensington University di Glendale (CA) Sede di Roma.

Laureato in Scienze Politiche presso l'Università di Macerata di Macerata (ITA).

Ha un Executive Master in Corporate Finance ed in General Management conseguiti presso la SDA – Scuola di Direzione Aziendale – Università L. Bocconi di Milano (ITA).

Entra nel Gruppo SOL nell'ottobre del 1984.

Da allora ha coperto diverse posizioni in diversi dipartimenti del Gruppo: analista junior per il dipartimento dei servizi informatici aziendali, responsabile della contabilità industriale, dirigente della finanza aziendale.

Nel 1987 ha fatto uno stage semestrale presso la BOC Ltd (Guildford, UK) (ora assorbita dalla Linde AG) nei siti di: Guildford nel dipartimento valutazione forniture in gasdotto come analista junior per il mercato delle bevande gasate, quindi a Rotherham all'interno della filiale della Regione delle Midlands come venditore junior per le tecnologie dei gas criogenici rivolte all'industria alimentare, ed infine a Morden (Londra) nel dipartimento gas speciali come venditore junior gas puri.

Ha ricoperto per più mandati il ruolo di membro del consiglio direttivo all'interno di varie strutture associative nell'ambito dei produttori di gas tecnici e medicinali sia in Italia che in Europa. Dall'aprile 1998 è Vice Presidente ed Amministratore Delegato della SOL Spa, holding industriale del Gruppo SOL.

Dal gennaio 2003 e fino al 2007 è stato Presidente ed Amministratore Delegato della VIVISOL Srl, società capofila delle attività di servizio di assistenza a domicilio del Gruppo SOL, ad oggi ricopre la carica di Vicepresidente e Amministratore delegato della VIVISOL Srl.

Ha ricoperto vari incarichi in diverse associazioni collegate con i gas industriali e medicinali sia in Italia (ASSOGASTECNICI e FEDERCHIMICA) che in Europa (EIGA– European Industrial Gas Association).

(Aggiornamento marzo 2018)

Giovanni Annoni

Consigliere con incarichi speciali di SOL S.p.A.
Via Borgazzi, 27 – 20900 Monza (MB)
www.solgroup.com
g.annoni@sol.it

Profilo

Nato a Livorno nel 1959.
Ha conseguito il diploma di maturità scientifica al Liceo Statale Enriquez di Livorno.
Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio all'Università degli Studi di Firenze.

Consigliere con incarichi speciali della SOL S.p.A. dal 1998.
Dal 1990 ha ricoperto e ricopre incarichi in varie società del Gruppo SOL.

Presidente di:

- App4Health S.r.l.
- C.T.S. S.r.l.
- SOL Gas Primari S.r.l.
- MBar S.A.S. (società di diritto francese)
- Respitek AS (società di diritto turco)
- SOL Bulgaria E.A.D. (società di diritto bulgaro)
- SOL France S.A.R.L. (società di diritto francese)
- SOL Hellas S.A. (società di diritto greco)
- SOL Hydropower d.o.o. (società di diritto macedone)
- T.P.J. d.o.o. (società di diritto sloveno)
- VIVISOL Adria d.o.o. (società di diritto sloveno)
- VIVISOL Hellas S.A. (società di diritto greco)

Vice Presidente di:

- Airsol S.r.l.
- Cryolab S.r.l.
- ICOA S.r.l.
- RE.V.I. S.r.l.
- Sterimed S.r.l.
- Sitex SA (società di diritto svizzero)

Ricopre inoltre la carica di membro del Consiglio di Amministrazione nelle seguenti Società:

- Behringer S.r.l.
- SOL Welding S.r.l.
- VIVISOL Calabria S.r.l.
- BTG BVBA (società di diritto belga)
- Direct Medical Ltd. (società di diritto irlandese)
- FRANCE OXYGENE S.A.R.L. (società di diritto francese)
- Gebze Gaz AS (società di diritto turco)
- G.T.E. s.l. (società di diritto spagnolo)
- G.T.S. Sh.p.k. (società di diritto albanese)
- Hydroenergy Sh.p.k. (società di diritto albanese)
- MEL AD (società di diritto bosniaco)
- Pielmeier GmbH (società di diritto tedesco)
- SOL Nederland B.V. (società di diritto olandese)
- SOL SEE d.o.o. (società di diritto della Repubblica di Macedonia)
- SOL Slovakia s.r.o. (società di diritto slovacco)
- SOL TK A.S. (società di diritto turco)
- VIVICARE GmbH (società di diritto tedesco)
- VIVISOL B SPRL (società di diritto belga)
- VIVISOL Brasil S.A. (società di diritto brasiliano)
- VIVISOL Deutschland GmbH (società di diritto tedesco)
- VIVISOL FRANCE S.A.R.L. (società di diritto francese)
- VIVISOL Nederland B.V. (società di diritto olandese)
- VIVISOL Portugal Lda (società di diritto portoghese)

Giulio Fumagalli Romario

Consigliere con incarichi speciali di SOL S.p.A.
Via Borgazzi, 27 – 20900 Monza (MB)
Tel. +39-039-2396225
Fax +39-039-2396264
www.solgroup.com
gi.fumagalli@sol.it

CURRICULUM VITAE

Nato a Campiglia Marittima (LI) nel 1964.
Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano.
Servizio Militare assolto nell'Arma dei Carabinieri.

Consigliere con incarichi speciali della SOL S.p.A. dall'aprile 2010.

E' entrato nel Gruppo SOL nel mese di aprile 1994, dove ha operato nell'ambito del servizio amministrazione vendite e dell'ufficio legale.

Dall'aprile 1996 al dicembre 1998 ha svolto pratica legale presso un primario Studio legale di Milano. Nel 1997 ottiene l'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato presso la Corte d'Appello di Milano. Dal 1998 al 1999 è stato iscritto all'Albo degli Avvocati presso l'Ordine degli Avvocati di Monza.

Nel 1999 è rientrato nel Gruppo SOL dove, da allora, svolge il ruolo di Referente Informativo, responsabile nei rapporti con Consob e Borsa Italiana nonché di Segretario del Consiglio di Amministrazione. Dal 2010 è nominato Amministratore di SOL S.p.A. con l'incarico speciale di curare gli affari societari, con particolare riguardo ai rapporti con le predette Istituzioni.

Ha ricoperto e ricopre incarichi in vari Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo SOL in Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Portogallo, Regno Unito, Repubblica di Macedonia, Romania, Slovenia, Spagna, Turchia ed in Italia dove, in particolare:

- dall'aprile 2008 è Presidente e Amministratore Delegato di VIVISOL S.r.l., società capofila delle attività di servizio di assistenza medica a domicilio del Gruppo SOL;
- dall'aprile 2006 è Presidente di I.C.O.A. - Industria Calabrese Ossigeno Acetilene S.r.l.;
- dall'aprile 2012 è Consigliere di Vivisol Calabria S.r.l.

Ha ricoperto incarichi associativi ed attualmente è membro del Consiglio Generale e Vice Presidente del Gruppo Chimici di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza. E' inoltre componente del Gruppo Tecnico Internazionalizzazione Associativa di Confindustria.

Nel 2011 è stato insignito dell'onorificenza di "Officier de l'Ordre de la Couronne" del Belgio e nel 2016 è stato nominato Ambasciatore della Wallonia.

(Aggiornamento marzo 2018)

Maria Antonella Boccardo

Dottore commercialista
Revisore contabile
Via dell'Indipendenza n. 16 - 57126 Livorno
Tel.0586/-210106
Fax. 0586/205165
mail antonella.boccardo@studioboccardo.it

CURRICULUM VITAE

Informazioni personali

Nome:	Boccardo Maria Antonella
Indirizzo studio:	Via Dell'Indipendenza 16 57126 Livorno
Telefono studio:	0586/210106
Fax studio:	0586/205165
Mail studio:	antonella.boccardo@studioboccardo.it
Nazionalita':	italiana
Data di nascita:	29.04.1961
Madrelingua:	italiano
Conoscenza a livello medio	inglese e francese
<i>Patenti</i>	<i>B e C.</i>

Istruzione, formazione, esperienze lavorative

Diplomata in ragioneria presso Istituto
Tecnico Commerciale Amerigo Vespucci in data 1979 con votazione 56/60

Laureata in Economia e Commercio presso
l'Università degli studi di Pisa in data 26.04.1984 con Lode

Iscritta all'ordine dei dottori
Commercialisti di Livorno in data 01.01.1985

Iscritta al registro dei revisori
Contabili dalla data di istituzione

Attività professionale di dottore
Commercialista dal 01.01.1985

Curatore fallimentare dal 01.01.1986 al 31.12.1992

Attività di docente per corsi di
Studio presso la Provincia di Livorno dal 01.01.89 al 31.12.1990

Attività di gestione immobiliare dal 01.01.1993

Amministratore di società svolgente
attività di casa di spedizione
Associated Custom Brokers s.n.c. dal 01.01.1985

Amministratore di società svolgente attività di gestione immobiliare Il Maestrale s.s.	dal 01.01.1985
Amministratore di società svolgente attività agricola Azienda agricola Fremura s.n.c. Capstan srl	dal 01.01.1985 al 31.12.1997 dal 01.01.2000
Amministratore di società svolgente Attività di costruzione edifici e Realizzazione opere di urbanizzazione Primaria Anfora srl Le Felci srl Immobiliare la Palma srl Le Ninfee srl Le Ninfee srl	dal 20.06.1997 al 31.12.2001 dal 01.01.2000 al 31.12.2002 dal 01.01.2003 al 31.12.2005 dal 20.08.2008 al 06.04.2016 dal 13.03.2017
Amministratore non esecutivo nel Consiglio di Amministrazione di SOL S.p.A società quotata in borsa	dal 13.05.2013

Altre competenze professionali

In possesso dei requisiti per l'iscrizione all'albo dei mediatori professionali.

Capacità e competenze relazionali e tecniche

Oltre alle competenze professionali sopra esposte e' in possesso di una ottima capacità organizzativa, predisposizione per il contatto con il pubblico e al lavoro in team.
Conoscenza del sistema operativo Windows 7 conoscenza applicativa del pacchetto Office.

Autorizzo il trattamento ei dati personali ai sensi dell'atr. 26 d.lgs 196/2003.

(Aggiornamento marzo 2018)

Filippo Annoni

Consigliere di VIVISOL S.r.l.
Via Borgazzi, 27 – 20900 Monza (MB)
www.solgroup.com
f.annoni@sol.it

Profilo

Nato a Livorno nel 1964.

Diploma di maturità scientifica.

Laurea in ingegneria chimica presso l'Università degli Studi di Pisa (1993).
La tesi di laurea è stata presentata al World Geothermal Congress 1995 col titolo "Wet-dry cooling alternatives for geothermal power plants".

Abilitazione alla professione di ingegnere presso l'Università degli Studi di Pisa 1994.

Entra nel Gruppo SOL nel gennaio 1994 e vi lavora, come dirigente, fino al giugno 2014.

Dal 1999 ha ricoperto e ricopre incarichi in varie società del Gruppo SOL.

Dal 2001 al 2008 ricopre l'incarico di Vice Presidente del Gruppo merceologico Chimici e Affini di Associazione Industriali di Monza e Brianza.

Dal 2008 al 2011 ricopre l'incarico di Presidente del Gruppo merceologico Chimici e Affini di Associazione Industriali di Monza e Brianza.

Dal 2003 al 2011 è componente della Giunta Esecutiva di Associazione Industriali di Monza e Brianza.

Dal 2011 al 2017 fa parte del Regulatory Environment Council di EIGA (European Industrial Gas Association).

Da maggio 2017 è Consigliere di SOL S.p.A.

(Aggiornamento marzo 2018)

Susanna Dorigoni

Docente di Economia dell'Energia ed Economia dell'Ambiente

Via Muratori 30

20135 - Milano

Recapito ufficio 02 - 45490702

e-mail: susanna.dorigoni@unibocconi.it; susanna.dorigoni@unimib.it; aereasrl@live.com

CURRICULUM VITAE

Principali incarichi

Docente di Economia dell'Energia ed Economia dell'Ambiente presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi, l'Università Bicocca di Milano e la Libera Università di Bolzano (LUB).

Direttore di ricerca presso il CERTeT, Centro di Economia Regionale, dei Trasporti e del Turismo, Università Commerciale Luigi Bocconi, <http://www.certet.unibocconi.it/>

Direttore Generale di AEReA Srl, Piazza Teatro 21/3, 39012 Merano (BZ).

Collaboratrice (Responsabile Coordinamento Attività Trentino Alto Adige) del Consorzio Concessioni Reti Gas (CRG), www.retigas.it

Membro del Comitato Scientifico della Rivista Economics and Policy of Energy and the Environment (Franco Angeli Editore).

Membro del Comitato Scientifico del Consorzio Archimedes Green Line, per la promozione e lo sviluppo delle fonti rinnovabili nel polo petrolchimico di GELA.

Consigliere Indipendente di SOL SpA, www.solgroup.com

Consulente Senior per i temi legati alle infrastrutture di trasporto e distribuzione di energia (predisposizione piani industriali di estensione, valutazione della loro fattibilità economico-finanziaria, valutazione delle reti e degli impianti, etc.) presso la società Esina GmbH di Killwangen in Svizzera.

Formazione e attività di ricerca

Laurea in Economia Politica conseguita presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nell'aprile 1996 con la votazione di 110/110 cum laude.

Esame di Stato per l'abilitazione professionale (Commercialista) superato nell'autunno 1996.

Dottorato di Ricerca in Economia dei Trasporti conseguito presso il Dipartimento di Economia e Metodi Quantitativi (DIEM) dell'Università di Genova, Facoltà di Economia, nel maggio 2004.

Dal 2003 al 2010 Direttore di Ricerca presso lo IEFE, Università Bocconi.

Dal 2004 al 2007 Assegnista di Ricerca presso l'Università Bocconi.

Dal 2008 al 2013 Consulente Senior presso Nomisma Energia Srl.

Dal 2010 al 2013 collaboratrice di ricerca per la *Fondazione Alma Mater* dell'Università degli Studi di Bologna su progetti finanziati dalla Commissione Europea e coordinati da Nomisma Energia Srl.

Attività didattica

Dal 1998 Docente a contratto per il corso di Economia dell'Energia all'Università Bocconi.

Dal 2000 al 2004 Docente per i corsi di Economia Regionale ed Economia dei Trasporti presso l'Università degli Studi di Genova.

Dal 2000 al 2013 Docente al Master Universitario di II livello "Oil&Gas Law and Economics", (corso Dinamiche Internazionali del Mercato Oil&Gas), Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Dal 2001 al 2004 Docente al Master universitario di I livello "MEGES, Master in Economia e Gestione dei Servizi di Pubblica Utilità" (Insegnamento: Profili Tecnologici e di Mercato dei Servizi di Pubblica Utilità), Università Bocconi.

Dal 2001 al 2006 Docente al Master universitario di I livello "MEMA, Master in Economia e Management dell'Ambiente" (Insegnamento: Economia Ambientale), Università Bocconi.

Dal 2003 al 2010 Docente a contratto per il corso di Economia Ambientale all'Università Bocconi.

Dal 2006 al 2010 Docente al Master in Porti, Trasporti e Territorio (insegnamento: Energia e Trasporti), Università degli Studi di Genova.

Dal 2007 al 2010 Docente al Master Universitario di II livello, "Planning and Management of Transportation and Logistic Systems", (insegnamento Logistics, energy networks and systems), Università Degli Studi di Genova, CIELI.

Dal 2007 al 2014 Docente al Master MEDEA, "Master in Management ed Economia dell'Energia e dell'Ambiente" insegnamento (in lingua inglese) Energy Economics and Policy, presso l'Eni Corporate University.

Dal 2008 al 2010 Docente al Master NEFEA, "Corso di Alta Formazione in Mercati delle Fonti di Energia e dell'Ambiente" di Nomisma Energia (NE) in collaborazione con la Fondazione Alma Mater dell'Università degli Studi di Bologna (FAM), (insegnamenti Regolazione dei Mercati delle Fonti Rinnovabili; Mercati per l'efficienza energetica).

Dal 2008 al 2012 Docente al Master Universitario di II livello MEMAE, "Master in Economia e Management dell'Energia e dell'Ambiente, (insegnamento: Mercati dell'Energia), Università Bocconi.

Dal 2017 Docente a contratto per il corso di Economia dell'Ambiente e dell'Energia presso l'Università Bicocca di Milano.

Dal 2015 Docente al Master Universitario di II livello CasaClima, "La prestazione energetica degli edifici – Prestazione, Ottimizzazione e Utilizzo", insegnamento: Elementi di Economia dell'Energia e Analisi Finanziaria), Libera Università di Bolzano.

Aree tematiche di interesse

Economia politica, economia industriale, economia dell'energia, economia dell'ambiente, economia dello sviluppo sostenibile, economia dei trasporti, economia urbana e regionale, economia, politica e regolazione dei servizi di pubblica utilità.

Pubblicazioni e attività convegnistica

Autrice di quattro monografie, 31 articoli su riviste scientifiche nazionali ed internazionali, 35 rapporti di ricerca, numerosi articoli divulgativi sulla stampa specializzata e non.

Ha partecipato ad oltre 50 convegni nazionali ed internazionali.

(Aggiornamento marzo 2018)

Anna Gervasoni

Prof. Dott. Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese
Via Pietro Mascagni n. 7 – 20122 Milano
Tel. uff 02 7607531
Fax. 02 76398044
mail agervasoni@liuc.it,

CURRICULUM VITAE

Cariche attuali

Professore Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese presso l'Università Cattaneo – LIUC, dove è titolare della Cattedra di “Economia e Gestione delle Imprese” e di “Finanza d'Impresa”. Dirige il Master Universitario in Merchant Banking e Private Capital. Membro del Consiglio Accademico, è Direttore del Centro sulla Finanza per lo Sviluppo e l'Innovazione. Direttore Generale di AIFI- Associazione Italiana del private equity, venture capital e private debt.

È Presidente di Hit – Hub Innovazione Trentino.

È Consigliere Indipendente di SOL SpA.

È Consigliere Indipendente del Fondo Italiano d' Investimento Sgr SpA.

È Consigliere Indipendente di Banca Generali SpA. e di Generfid SpA.

È Consigliere Indipendente di Lu.Ve SpA.

Esperienze professionali e accademiche

È stata Consigliere di Amministrazione dal 1987, per oltre un decennio, nella società Idea SpA (Institute of Development in Automotive Engineering), azienda familiare di media dimensione specializzata nel settore della progettazione e design nel settore automotive; in tale azienda ha avuto la delega relativa all'attività di finanza e controllo di gestione.

Dal 2008 al giugno 2011 è stata Presidente del Collegio Sindacale di RDB SpA, società quotata al segmento Star.

Dal 2011 ad aprile 2013 è stata Membro del Consiglio di Amministrazione di Same Deutz-Fahr SpA.

Dal 2012 al 2015 è stata membro del Collegio Sindacale di Saipem SpA, società quotata.

Dal 2012 al 2017 è stata Membro del Collegio dei Revisori di Eni Foundation.

Nel 2017 è stata Consigliere indipendente di Mittel SpA, società quotata.

Ha collaborato attivamente con Confindustria sia nell'ambito del Comitato “Innovazione” che del Comitato Tecnico “Infrastrutture, logistica e mobilità”.

Ha collaborato attivamente con la CCIAA di Milano sia sul fronte delle tematiche relative al capitale di rischio e allo sviluppo delle piccole e medie imprese, sia con riferimento all'Osservatorio sui Trasporti, l'Ambiente e le Infrastrutture di cui è stata Segretario Scientifico.

Ha collaborato stabilmente, dal 1985 al 2001, con l'Università Bocconi, dove dal 1989 è stata Professore a contratto di Economia e Gestione delle Imprese, specializzata sulla tematica della finanza delle piccole medie imprese. Ha attivamente collaborato con l'Istituto di Studi e Ricerche sulle Borse Valori A. Lorenzetti della medesima Università.

Nel 2006, è stata incaricata dal Ministero dello Sviluppo Economico a rappresentare l'Italia in Commissione Europea all'interno di un gruppo di lavoro che ha come oggetto "removing obstacles for cross-border investments". Rappresenta a livello internazionale l'Italia nel Comitato delle National Venture Capital Associations (NVCA).

E' stata nominata nel 2007 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri membro dell'Osservatorio Val di Susa (Torino-Lione) in qualità di esperto.

Qualifiche professionali

Dottore Commercialista, è iscritta all'Albo dei Revisori Legali dei Conti.

Pubblicazioni/Articoli

Collabora con numerosi giornali e riviste economico-finanziarie ed è autrice di circa 50 pubblicazioni scientifiche.

È Direttore Responsabile della rivista: "Quaderni sull'investimento nel capitale di rischio" (Egea).

Altro

È Membro dell'Advisory Board per lo sviluppo del mercato AIM Italia di Borsa Italiana SpA.

È componente dell'Organo di valutazione dei risultati della Fondazione presso il Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo Da Vinci.

È membro della Consulta Politecnico di Torino - Sistema Socio-economico.

Il primo giugno 2002 ha ricevuto dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi l'onorificenza di "Ufficiale" della Repubblica Italiana.

(Aggiornamento marzo 2018)

Antonella Mansi

Consigliere di Amministrazione di Nuova Solmine S.p.A.
Località Casone - 58020 Scarlino (GR)
Tel: +39 039 056670111
a.mansi@solmine.it

CURRICULUM VITAE

Nata a Siena il 28/04/1974
Residente in Gavorrano (GR), Via Ariosto n. 51

Nell'ambito del **Gruppo SOLMAR** (fatturato ca. 100 milioni € - 170 dipendenti su 5 unità produttive - sede a Scarlino GR):

- è dirigente di **Sol.Mar S.p.A.**;
- è Consigliere di Amministrazione - nominata con atto del 13 luglio 2005 e confermata in data 7 maggio 2008 e 23 maggio 2011 - di **Nuova Solmine S.p.A.** (ex So.Ri.S. SpA), società leader in Italia e nel Mediterraneo nella produzione e commercializzazione di acido solforico ed oleum, per la quale - in qualità di Direttore Commerciale, Logistica, Acquisti MP - cura le relazioni commerciali con i clienti direzionali ed esteri, la logistica e gli acquisti materie prime;
- dal 7 febbraio 2013 è Presidente di **Nuova Solmine Iberia S.L.**;
- dal 18 marzo 2017 è Presidente di **Hadri Tanks S.r.l.**; dal 31 maggio 2013 ne è stata Vice Presidente;
- è Consigliere di Amministrazione di **Sol.Bat S.r.l.** - nominata con atto del 16 maggio 2002 e confermata in data 6 maggio 2005, 7 maggio 2008 e 28 aprile 2011. La società opera nei settori della chimica di base e della detergenza per la G.D.O.
- E' stata Consigliere di Amministrazione e Amministratore Delegato della **Chimica Industriale Gaviol S.r.l.** - nominata con atto del 30 settembre 2005 fino alla revoca. La carica è cessata automaticamente a seguito di fusione per incorporazione nella Sol.Bat. S.r.l. avvenuta in data 7 luglio 2009.

E' stata Presidente della Commissione di Statistica nell'**Associazione Europea dei Produttori di Acido Solforico (ESA)** - facente parte dell'Associazione Europea dell'Industria Chimica (CEFIC) - dal 2004 al 2010 e membro del board per i 4 anni successivi, fino a giugno 2014.

Incarichi extra Gruppo:

È membro dell'Advisory Board di **Unicredit Italy** dal 22 giugno 2015.

È Consigliere Indipendente in **SOL S.p.A.** dal 13 maggio 2013.

Dal 16 dicembre 2014 al dicembre 2016 è stata membro dell'Advisory Board di **British Telecom Italia S.p.A.**

Dal 26 novembre 2014 al 16 novembre 2016 è stata Consigliere Indipendente in **Alitalia SAI S.p.A.**;

dal 19 gennaio 2015 fino a fine mandato è stata Presidente del Comitato per il Controllo Interno.

Dal 2 Settembre 2013 al 31 Luglio 2014 è stata Presidente della **Fondazione Monte dei Paschi di Siena**.

Dall' 8 Settembre 2013 al 31 Luglio 2014 è stata Presidente della **Fondazione Accademia Musicale Chigiana**.

Dal 28 marzo 2012 al 1 Settembre 2013 è stata Presidente di **Banca Federico del Vecchio**, Gruppo Banca Etruria.

E' stata inoltre Consigliere Indipendente in **Basilichi S.p.A.** dal 28 giugno 2012 al 2 Settembre 2013.

Sistema Confindustria:

- Dal 24 maggio 2012 è Vice Presidente di **Confindustria** con Delega all'Organizzazione.
- E' Amministratore Unico di **Retindustria S.r.l.** dal 29 novembre 2012 e Presidente di **Aedificatio S.p.A.** e **S.I.P.I. S.p.A.** dal 29 Aprile 2013.
- Da gennaio 2008 a dicembre 2011 è stata Presidente di **Confindustria Toscana** e membro del Direttivo nazionale di **Confindustria**.
- Dal 2005 al 2007 è stata Vice Presidente con delega agli interni del **Comitato Regionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria Toscana** e dal luglio 2007 fino al settembre 2008 ne è stata Presidente.

Insignita dal Presidente Sergio Mattarella dell'onorificenza di **Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana** in data 02 giugno 2017.

Mela d'oro della Fondazione Bellisario per il management nel 2014.

Paul Harris Fellow nel 2012.

Insignita dal Presidente Giorgio Napolitano dell'onorificenza di **Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana** in data 29 dicembre 2009.

(Aggiornamento marzo 2018)

Luisa Savini

Via Montenero n. 36
22063 Cantù (CO)

Profilo

Nata a Milano nel 1950.

Nel 1969 consegue a Monza il diploma di maturità classica.

Nel 1974 consegue la Laurea in Scienze Biologiche, indirizzo Chimico Organico, presso l'Università degli Studi di Milano.

Esperienze professionali

Negli anni 1974 e 1975 svolge l'attività di ricercatrice presso l'Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Scienze Biologiche - indirizzo Chimico Organico.

Dall'aprile 2004 all'aprile 2010 ricopre la carica di membro non esecutivo del Consiglio di Amministrazione della SOL S.p.A., holding del Gruppo SOL (*).

Dall'aprile 2016 ricopre la carica di membro non esecutivo del Consiglio di Amministrazione della SOL S.p.A., holding del gruppo SOL.

(*) SOL è una multinazionale con base italiana, quotata alla Borsa Valori di Milano dal 1998, con 757 milioni di Euro di fatturato e 3.562 dipendenti, che opera nel settore della produzione e distribuzione di gas industriali e medicinali (ossigeno, azoto, argon, elio, idrogeno), e in quello dell'assistenza medica a domicilio, in Italia e in altri 23 Paesi europei (Albania, Austria, Belgio, Bosnia, Bulgaria, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Kosovo, Macedonia, Olanda, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svizzera e Ungheria), oltre a una presenza locale in Brasile, India, Marocco e Turchia.

(Aggiornamento marzo 2018)

ALLEGATO 2)

Curriculum vitae dei Sindaci

Alessandro Danovi

Via Chiaravalle, 7 - 20122 Milano
Tel. (+39) 023592961
Fax (+39) 0235929650
E-mail: info@danovi.eu

CURRICULUM VITAE

Informazioni personali:

- nato a Milano il 21 maggio 1966
- 1989 laurea in Discipline Economiche e Sociali presso l'Università comm. L. Bocconi di Milano

Attività professionale

- dottore commercialista iscritto all'albo di Milano dal 1993;
- Consulente di aziende, anche quotate, operatori di private equity e istituzioni finanziarie. Si occupa in particolare di ristrutturazioni, di operazioni di finanza straordinaria, di consulenze e perizie.
- Curatore fallimentare, commissario giudiziale, consulente tecnico del Tribunale di Milano, custode giudiziale e amministratore finanziario di beni e aziende;
- tra gli altri presidente del collegio sindacale di Sol Spa, quotata alla Borsa di Milano; sindaco di Cardif Vita Spa e Cargeas Spa; sindaco di altre importanti società;
- Tra gli altri, già Presidente del Collegio dei Revisori della Provincia di Milano (2003-2006); della Fondazione Università Iulm (2005-2015); sindaco di ATM spa (2007-2010); Sias Spa (società che gestisce l'autodromo di Monza) (2007-2010), Krizia Spa (2006-2010); Nestlé Waters Spa (2005-2008); Credito Fondiario Spa (2013-2014); presidente del collegio sindacale di Banca Sistema Spa. (2011-2012); revisore della Fondazione La Triennale di Milano (2011-2014); Consigliere di SogeaP- Aeroporto di Parma Spa (2008-2010) e Ferroli Spa (2016); Presidente di SAT (società di gestione della metropolitana dell'Ospedale S. Raffaele 2012-2014); custode giudiziale delle Terme di Fiuggi (2014); membro dell'organismo di vigilanza di Cotral Spa (società dei trasporti della Regione Lazio) (2014-2017).

Curriculum dell'attività didattica e scientifica

- Nel 2017 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale quale professore di prima fascia;
- Dal 2006 è **professore associato di Economia e Gestione delle imprese** nell'**Università degli Studi di Bergamo**, facoltà di Economia, dove è titolare dei corsi di "Economia e Gestione delle imprese", di "Marketing" e di "Gestione d'impresa e creazione di valore". Ha inoltre tenuto i corsi di "Economia e Gestione delle imprese industriali avanzato", "Marketing avanzato" e "Economia e Gestione delle Imprese industriali".
- Nell'**Università L. Bocconi di Milano** è affidatario del corso di "**Gestione della crisi e dei processi di risanamento**". E' stato inoltre docente di "Strategie d'impresa (*Corporate Restructuring & Development*)", di "Economia e gestione delle imprese industriali (Crisi e Risanamento delle Imprese)", di "Economia e Gestione delle imprese"; di "Economia aziendale e Gestione delle imprese", di "Ristrutturazioni aziendali e processi di Turnaround", di "Crisi d'impresa e processi di ristrutturazione"
- E' docente nell'Area Finanza presso la SDA Bocconi e membro del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in *Business & Law*, dell'Università degli Studi di Bergamo e Brescia.
- **Visiting professor:** In qualità di professeur invité nel 2009 ha tenuto cicli di seminari dal titolo *La gestion de la crise et des procès de redressement dans un contexte européen* presso

l'Université Jean Moulin Lyon III e *Economie et gestion d'entreprise dans un contexte européen* presso **l'Université Lumière Lyon II** di Lione. Sempre a Lyon II ha tenuto seminari ai master nel 2010 dal titolo *Gestion des crises et de redressement en Italie*.

- È o è stato docente, soprattutto in materia di crisi d'impresa, a vari Master universitari organizzati dal Politecnico di Milano e da Academy Borsa italiana, da SDM School of Management di Bergamo dell'Università Dante Alighieri di Reggio Calabria e da altre scuole di formazione. Ha svolto attività didattica, anche extrauniversitaria presso vari enti tra cui Ipsoa, Accademia della Guardia di Finanza di Bergamo e Academy Borsa italiana:
- **Direttore dell'Osservatorio Crisi e Risanamento delle Imprese (OCRI)**, promosso dall'Università commerciale L. Bocconi, unitamente all'ELab dell'Università degli Studi di Bergamo.
- **Direttore del master** in "Gestione della Crisi" dell'Università degli Studi di Bergamo
- Membro del comitato scientifico del chapter italiano della Turnaround Management Association e presidente del comitato scientifico della Associazione dei professionisti del Risanamento Aziendale (APRI)
- **coordinatore del gruppo di studio e attenzione (GSA)** sui «Principi di gestione della crisi», istituito in seno all'Accademia Italiana di Economia Aziendale (Aidea) **che ha redatto i "Principi di attestazione dei piani di risanamento"**.
- membro delle commissioni del CNDEC per la riforma della normativa concorsuale e per la valutazione delle aziende in crisi;
- codirettore della rivista *IRTOP. Journal of Investor Relations*,
- Membro del comitato scientifico della rivista *Management delle Utilities* e di alcuni Master in varie Università, nonché del *Turnaround Monitor* promosso dall'Università LIUC di Castellanza;
- Già membro del comitato scientifico estensore del "Codice di autodisciplinare degli Enti Locali", promosso dalla Fondazione Promo P.A..
- Vicepresidente dal 2009 al 2016 e dal 2000 al 2008 presidente della commissione di studio dell'Ordine dei dottori commercialisti di Milano in materia di diritto commerciale e societario. nonché Direttore della Scuola di Alta Formazione in Diritto Societario della Fondazione dottori commercialisti di Milano
- Partecipa abitualmente in qualità di coordinatore, relatore e/o membro del Comitato scientifico a convegni nazionali e internazionali.

PUBBLICAZIONI

L'attività di ricerca ha dato luogo a oltre un centinaio di articoli e ai seguenti contributi monografici:

1. *Cambiamento, ristrutturazione e sviluppo dell'impresa*, Egea, Milano, 2000 (3^a ed.), con A. GILARDONI;
2. *Tem e casi di crisi e risanamento*, Egea, Milano, 2001;
3. *Crisi d'impresa e risanamento finanziario nel sistema italiano*, Giuffrè editore, Milano, 2003;
4. *La riforma del diritto societario. Il parere dei tecnici*, (a cura di), Giuffrè editore, Milano, 2003;
5. *L'evoluzione del mercato assicurativo italiano. Spunti strategici e aspetti regolamentari*, Giuffrè editore, Milano, 2004, con G. INDIZIO;
6. *Separazione patrimoniale e imprese multidivisionali nel sistema italiano*, (a cura di), Giuffrè editore, Milano, 2005;
7. *La riforma del diritto societario. Il parere dei tecnici. Tre anni dopo* (a cura di), Giuffrè editore, Milano, 2007;
8. *Gestione della crisi e dei processi di risanamento* (a cura di, con A. QUAGLI), Ipsoa, Milano, 2008;
9. *Cambiamento, ristrutturazione, competitività e crescita*, con G. DOSSENA e D. ANDREINI (a cura di), Bergamo University press, Bergamo 2008;
10. *Crisi d'impresa e processi di risanamento (letture)* (a cura di), Egea, Milano 2010;

11. *Quale governance per le PMI* (a cura di), Giuffr  editore, Milano 2010;
12. *Crisi aziendali e processi di risanamento* (a cura di, con A. QUAGLI), Ipsoa, Milano, 2010 e 2012;
13. *Elementi di bilancio e finanza aziendale per giuristi* (a cura di A. Miglietta, con M. Irrera e F. Servato), Cedam, 2011;
14. *Procedure concorsuali per il risanamento d'impresa*, Giuffr  editore, Milano 2014;
15. *Gestire la crisi d'impresa* (a cura di, con A. Quagli), Wolters Kluwer, Milano 2015;
16. *L'economia non   una scienza triste. Manuale di educazione finanziaria per gli studenti delle superiori* (a cura di, con M. Bracaglia), Egea, 2017;
17. *Piani di risanamento* (con A. Panizza), Wolters Kluwer, 2017.

(Aggiornamento marzo 2018)

Giuseppe Marino

Piazza Castello 22, 20121 Milano

Tel. 02 45 48 56 68

Fax 02 45 48 56 90

e-mail: g.marino@marinoeassociati.it

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nazionalità: Italiana

Data di nascita: 07 agosto 1965

FORMAZIONE E TITOLI:

- Dottore commercialista iscritto all'Ordine dei Dottori commercialisti di Milano;
- Avvocato cassazionista iscritto all'Ordine degli Avvocati di Milano;
- Revisore ufficiale dei conti.
- Socio dello Studio Legale Tributario MB Associati (www.mba-tax.it).

INCARICHI PROFESSIONALI:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione di Sempione SIM;
- Presidente del collegio sindacale di Arca fondi Sgr S.p.A.;
- Presidente del collegio sindacale di Arca holding S.p.A.
- Membro del collegio sindacale di Camperio SIM S.p.A.;
- Membro del collegio sindacale di Sol S.p.A.;

INCARICHI SCIENTIFICI:

- Professore di Diritto tributario italiano ed europeo nell'Università degli Studi di Milano;
- Delegato di Confindustria nella Commissione fiscale del *Business Industry Advisory Board* (BIAC) presso l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), Parigi;

Autore di numerosi articoli e monografie.

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal d.lgs 196/03.

(Aggiornamento marzo 2018)

Livia Martinelli

Dottore Commercialista

Via Leopardi, 24 - 20123 Milano

Tel - Fax 02 437455

e-mail: liviamartinelli@alice.it - livia.martinelli@odcecmilano.it

CURRICULUM VITAE

- Nata a Rovereto (TN) il 4 settembre 1958 e residente in Milano via Leopardi, 24 tel. 02 437455;
- Laurea in Economia e Commercio conseguita nel marzo 1982 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;
- Abilitazione alla professione di dottore commercialista (II sessione 1984), iscritto all'Albo dei dottori Commercialisti di Milano n. 1476 del 12-6-1985;
- Revisore contabile (I sessione 90), iscritto nel Registro revisori contabili n. 36027 DM 12.4.1995 in G.U n. 31bis del 21/04/1995;
- Iscritta all'albo dei Consulenti Tecnici del Giudice presso il Tribunale di Milano dal 1990;
- Consulente Tecnico del PM – Procura della Repubblica Milano dal 1995;
- Giudice tributario presso la Commissione Tributaria Provinciale di Milano dal 1992;
- Pubblicista del Sole 24 ore rubrica fiscale *L'Esperto Risponde* e di Avvenire inserto *Il consulente fiscale degli enti non commerciali*;
- Autore di numerosi volumi/formulari pratici in materia societaria e fiscale;
- Sindaco delle seguenti società:
 - SOL S.p.A. (Monza) Sindaco effettivo
 - Sviluppo Immobiliare CORIO S.r.l. (Milano) Presidente Collegio sindacale
 - Adamello S.p.A. (Milano) – Presidente Collegio sindacale
 - Fabbrica Servizi Srl (Milano) – Presidente Collegio sindacale
- Revisore:
 - Fondazione S. Bernardino Onlus (Milano)
 - Biblioteca Ambrosiana (Milano)
- Consigliere di Amministrazione di:
 - Credito Siciliano SpA (Acireale- CT)
 - Credito Valtellinese SpA (Sondrio) Emittente

Ha ricoperto la carica di sindaco effettivo in:

- BANCAPERTA S.p.A. (Sondrio), Gruppo Credito Valtellinese
- MEDIOFACTORING S.p.A. (Milano), Gruppo Banca Intesa
- CREDITO ARTIGIANO S.p.A. (Milano) Gruppo Credito Valtellinese (Presidente Collegio sindacale)
- HI-MTF S.p.A (Milano)

- CARTIERE BURGO S.p.A (Settimo Torinese)
 - OLMI S.p.A (Suisio – Bergamo)
 - CASSA SAN GIACOMO S.p.A (Caltagirone)
 - SECETI S.p.A. (Milano)
 - OASI DIAGRAM S.p.A (Milano)
-
- Altra attività professionale esercitata: consulenza aziendale in tema di contabilità e bilancio, valutazioni in materia di quote societarie, assistenza alle procedure concorsuali, curatore fallimentare, commissario giudiziale, liquidatore giudiziario, custode giudiziario, liquidatore sociale.

(Aggiornamento marzo 2018)